



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 03 settembre 2021



ANBI Emilia Romagna

02/09/2021 Agra Press	OSSERVATORIO ANBI RISORSE IDRICHE: DAL PIEMONTE ALLA SICILIA CRESCONO...	1
03/09/2021 Il Piccolo Faenza Pagina 16	Le moderne tecnologie al servizio dell' irrigazione	2
02/09/2021 Dire	Siccità, Anbi: "Dal Piemonte alla Sicilia crescono le aree in..."	3
03/09/2021 SetteSere Qui Pagina 40	Macfrut «in presenza» con tante aziende straniere	5

Consorzi di Bonifica

03/09/2021 Libertà Pagina 13	AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI PER L' ELEZIONE...	7
02/09/2021 Piacenza Online	Respinto dal Tar un ricorso che chiedeva di sospendere nuovamente le...	10
03/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 18	Consorzio di	11
03/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 25	Cambio di orari per il museo	12
03/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 42	«Consorzio al fianco di chi soffre»	13
02/09/2021 Estense	Consorzio di	14

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

02/09/2021 laprovinciadibiella.it	Siccità: situazione critica in molte zone del Piemonte, Biellese...	16
02/09/2021 Agra Press	AUTORITA' FIUME PO: BERSELLI, SITUAZIONE BACINO DAI DUE VOLTI	17
02/09/2021 Il Piacenza	Il terzo agosto più secco degli ultimi 65 anni, «In Emilia si...	18
02/09/2021 PiacenzaSera.it	Precipitazioni solo in Lombardia, a sud del Po è siccità con...	21
02/09/2021 ParmaDaily.it	Fiume Po, il bacino dai due volti: siccità in Romagna e Piemonte e...	24
02/09/2021 Gazzetta Dell'Emilia	Fiume Po, il bacino dai due volti (Video dichiarazione Meuccio Berselli)	26
02/09/2021 24Emilia	La doppia faccia del Po: siccità in Emilia-Romagna. Acqua, ma...	29
02/09/2021 Mantova Uno	Po, bacino dai due volti: acqua al nord del	31
02/09/2021 ilpiccolo.net (Alessandria)	Bacino del Po: agosto di sofferenza in Piemonte (e in Romagna)	33
02/09/2021 Trentino Libero	Fiume Po, il bacino dai due volti	36

Comunicati Stampa Emilia Romagna

02/09/2021 Comunicato stampa	Consorzio di Bonifica: azioni solidali per...	39
-------------------------------------	-----------------------------------------------	----

Comunicati stampa altri territori

02/09/2021 Comunicato stampa	DAL PIEMONTE ALLA SICILIA CRESCONO LE AREE IN DEFICIT D'ACQUA PESCARA E...	41
02/09/2021 Comunicato stampa	Fiume Po, il bacino dai due volti: Siccità e totale assenza di...	43

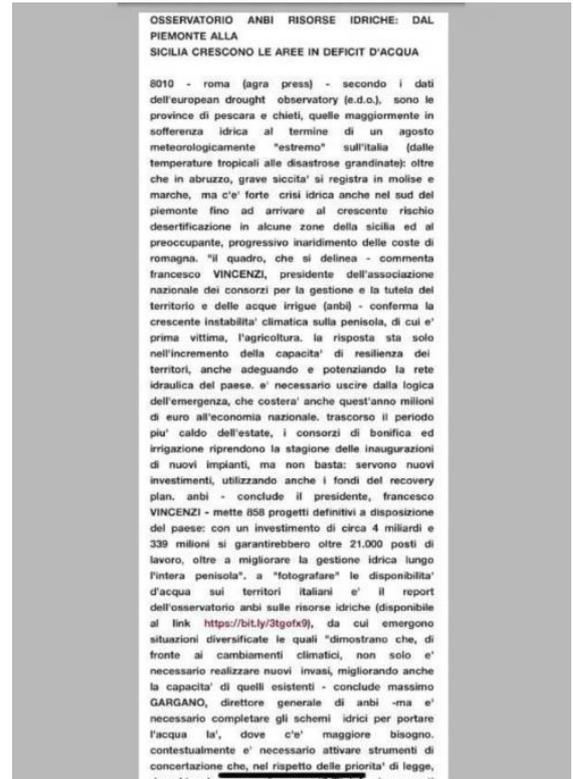
Acqua Ambiente Fiumi

02/09/2021 Libertà Pagina 18	Fipsas garantisce «Recuperi pesci sempre in corso segnalate...	46
02/09/2021 Libertà Pagina 18	Lavori in corso a Confiente per la difesa fluviale	47
02/09/2021 Reggio2000	A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle...	48
02/09/2021 Reggio2000	Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in...	49
03/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 41	Zona Tre Olmi, lavori per migliorare il drenaggio dei canali	50
02/09/2021 Modena Today	Hera, mezzo milione per aumentare la resilienza delle reti fognarie...	51

02/09/2021 Modena2000		
A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle...		52
02/09/2021 Modena2000		
Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in...		53
02/09/2021 Sassuolo2000		
Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in...		54
02/09/2021 Bologna2000	<i>Redazione</i>	
A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle...		55
02/09/2021 Bologna2000	<i>Redazione</i>	
Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in...		56
02/09/2021 Estense		
Perdite idriche sotto il ponte		57
02/09/2021 Ravenna Today		
Lavori alla rete fognaria, Hera: "500mila euro per adeguamenti sul...		58
03/09/2021 ravennawebtv.it		
Hera: quasi 1 milione e mezzo di euro all' anno per aumentare la...		59
02/09/2021 Sesto Potere		
Hera: 1 milione e 1/2 di euro all' anno per la resilienza delle reti...		61
03/09/2021 Corriere di Romagna Pagina 10		
Parco eolico in mare Ceccarelli lo boccia		63

OSSERVATORIO ANBI RISORSE IDRICHE: DAL PIEMONTE ALLA SICILIA CRESCONO LE AREE IN DEFICIT D'ACQUA

8010 - roma (agra press) - secondo i dati dell'european drought observatory (e.d.o.), sono le province di pescara e chieti, quelle maggiormente in sofferenza idrica al termine di un agosto meteorologicamente "estremo" sull'italia (dalle temperature tropicali alle disastrose grandinate): oltre che in abruzzo, grave siccità¹ si registra in molise e marche, ma c'e¹ forte crisi idrica anche nel sud del Piemonte fino ad arrivare al crescente rischio desertificazione in alcune zone della Sicilia ed al preoccupante, progressivo inaridimento delle coste di romagna. "il quadro, che si delinea - commenta francesco VINCENZI, presidente dell'associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (anbi) - conferma la crescente instabilità climatica sulla penisola, di cui e' prima vittima, l'agricoltura, la risposta sta solo nell'Incremento della capacità di resilienza dei territori, anche adeguando e potenziando la rete idraulica del paese, e ¹ necessario uscire dalla logica dell'emergenza, che costerà¹ anche quest'anno milioni di euro all'economia nazionale, trascorso il periodo più caldo dell'estate, i consorzi di bonifica ed irrigazione riprendono la stagione delle inaugurazioni di nuovi impianti, ma non basta: servono nuovi investimenti, utilizzando anche i fondi del recovery plan, anbi - conclude il presidente, francesco VINCENZI - mette 858 progetti definitivi a disposizione del paese: con un investimento di circa 4 miliardi e 339 milioni si garantirebbero oltre 21.000 posti di lavoro, oltre a migliorare la gestione idrica lungo l'intera penisola", a "fotografare" le disponibilità d'acqua sui territori italiani e' il report dell'osservatorio anbi sulle risorse idriche (disponibile al link <https://bit.ly/3tgofx9>), da cui emergono situazioni diversificate le quali "dimostrano che, di fronte ai cambiamenti climatici, non solo e' necessario realizzare nuovi invasi, migliorando anche la capacità di quelli esistenti - conclude massimo GARGANO, direttore generale di anbi - ma e' necessario completare gli schemi idrici per portare l'acqua la', dove c'e' maggiore bisogno, contestualmente e' necessario attivare strumenti di concertazione che, nel rispetto delle priorità di legge, ricerchino le necessarie compatibilità fra i crescenti



Siccità, Anbi: "Dal Piemonte alla Sicilia crescono le aree in deficit"

ROMA - Secondo i dati dell' European Drought Observatory (E.D.O.), sono le province di Pescara e Chieti, quelle maggiormente in sofferenza idrica al termine di un Agosto meteorologicamente 'estremo' sull' Italia (dalle temperature tropicali alle disastrose grandinate): oltre che in Abruzzo, grave siccità si registra in Molise e Marche, ma c' è forte crisi idrica anche nel Sud del Piemonte fino ad arrivare al crescente rischio desertificazione in alcune zone della Sicilia ed al preoccupante, progressivo inaridimento delle coste di Romagna. 'Il quadro, che si delinea - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigie (ANBI) - conferma la crescente instabilità climatica sulla Penisola, di cui è prima vittima, l' agricoltura . La risposta sta solo nell' incremento della capacità di resilienza dei territori, anche adeguando e potenziando la rete idraulica del Paese. E' necessario uscire dalla logica dell' emergenza, che costerà anche quest' anno milioni di euro all' economia nazionale. Trascorso il periodo più caldo dell' estate, i Consorzi di bonifica ed Irrigazione riprendono la stagione delle inaugurazioni di nuovi impianti, ma non basta: servono nuovi investimenti, utilizzando anche i fondi del Recovery Plan. ANBI - conclude il Presidente, Francesco Vincenzi - mette 858 progetti definitivi a disposizione del Paese: con un investimento di circa 4 miliardi e 339 milioni si garantirebbero oltre 21.000 posti di lavoro, oltre a migliorare la gestione idrica lungo l' intera Penisola.' A 'fotografare' le disponibilità d' acqua sui territori italiani è il report dell' Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, che segnala come i grandi laghi del Nord siano al di sotto dei livelli 2020 e tendano a scendere, ad eccezione del Garda, sotto la media del periodo. Se in Val d' Aosta, pur confermandosi il poco conosciuto andamento siccitoso d' Agosto (caduti circa 30 millimetri di pioggia), i fiumi non paiono risentirne, assai diversa è la situazione nel confinante Piemonte, dove le portate dei fiumi sono inferiori al 2020: le situazioni più evidenti sono quelle di Tanaro, Sesia, Stura di Demonte, Varaita, mentre nel Cuneese mancano all' appello oltre 300 millimetri di pioggia da inizio anno (caduti finora mm. 328 contro una media di mm. 635). A risentire delle scarse piogge piemontesi è anche il primo tratto del fiume Po, che recupera però in Emilia Romagna, dove registra portate superiori allo scorso anno, attestandosi a livelli di 'normale siccità idrologica', seppur inferiori alla media del periodo. Gli altri fiumi emiliani continuano ad essere deficitari, in particolare quelli piacentini (la Trebbia è

☰ Chi siamo
 Contatti
 Notiziari

Gli articoli della Dire non sono interrotti dalla pubblicità. Buona lettura!



DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

Siccità, Vincenzi (Anbi): "Dal Piemonte alla Sicilia crescono le aree in deficit"



investimenti, utilizzando anche i fondi del Recovery Plan. ANBI - conclude il Presidente, Francesco Vincenzi - mette 858 progetti definitivi a disposizione del Paese: con un investimento di circa 4 miliardi e 339 milioni si garantirebbero oltre 21.000 posti di lavoro, oltre a migliorare la gestione idrica lungo l' intera Penisola.' A 'fotografare' le disponibilità d' acqua sui territori italiani è il report dell' Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, che segnala come i grandi laghi del Nord siano al di sotto dei livelli 2020 e tendano a scendere, ad eccezione del Garda, sotto la media del periodo. Se in Val d' Aosta, pur confermandosi il poco conosciuto andamento siccitoso d' Agosto (caduti circa 30 millimetri di pioggia), i fiumi non paiono risentirne, assai diversa è la situazione nel confinante Piemonte, dove le portate dei fiumi sono inferiori al 2020: le situazioni più evidenti sono quelle di Tanaro, Sesia, Stura di Demonte, Varaita, mentre nel Cuneese mancano all' appello oltre 300 millimetri di pioggia da inizio anno (caduti finora mm. 328 contro una media di mm. 635). A risentire delle scarse piogge piemontesi è anche il primo tratto del fiume Po, che recupera però in Emilia Romagna, dove registra portate superiori allo scorso anno, attestandosi a livelli di 'normale siccità idrologica', seppur inferiori alla media del periodo. Gli altri fiumi emiliani continuano ad essere deficitari, in particolare quelli piacentini (la Trebbia è

addirittura in secca), che sprofondano sotto i minimi storici seppur, nella stessa area, il bacino di Mignano registra la migliore performance del recente triennio. Sul fronte pluviometrico, in Agosto, i territori romagnoli a Nord del fiume Reno hanno visto cadere solo mm. 13,6, sfiorando il minimo storico di precipitazioni, mentre a Sud dell' asta fluviale sono caduti mm. 15,7 di pioggia . In Lombardia, il fiume Adda presenta una portata inferiore di oltre 200 metri cubi al secondo rispetto dell' anno scorso, mentre è buona, seppur inferiore al 2020, la condizione dei corsi d' acqua del Veneto, grazie alle precipitazioni d' Agosto. Le piogge estive hanno beneficiato anche i fiumi della Toscana, tutti in crescita dopo settimane di grande sofferenza e con l' Arno tornato sopra la media mensile. Restano altresì in grave deficit idrico i fiumi delle Marche con il Sentino, che ha toccato il minimo storico nell' altezza idrometrica (cm. -37); altrettanto dicasi per i bacini marchigiani, i cui volumi trattenuti sono la metà della capacità disponibile e lontanissimi dalle quote degli anni scorsi, complici una temperatura media regionale, superiore di oltre 2 gradi rispetto al passato e precipitazioni calate del 25,5%. Piogge estive scarse anche sull' Umbria, mentre nel Lazio la situazione delle risorse idriche è complessivamente nella media (fiume Liri in crescita, Sacco in calo, lago di Bracciano in decrescita fisiologica stagionale); buona è la condizione dei corsi d' acqua della Campania con Liri Garigliano e Sele al record di portata del quinquennio. Al Sud, le disponibilità idriche, accumulate in Basilicata e Puglia durante i mesi scorsi, stanno permettendo una regolare stagione irrigua, nonostante le riserve in Agosto siano calate di circa 60 milioni di metri cubi in Lucania e di 40 milioni di metri cubi nella confinante regione, pur garantendo ancora un confortante surplus sulle disponibilità dell' anno scorso. Se in Sardegna la situazione è in linea con il positivo 2020, diversa e negativa è la situazione delle disponibilità idriche in Calabria (territorio di ripetuti contrasti fra necessità agricole ed esigenze idroelettriche) ed in Sicilia, i cui bacini registrano uno dei dati peggiori del recente decennio. 'Queste situazioni diversificate dimostrano che, di fronte ai cambiamenti climatici, non solo è necessario realizzare nuovi invasi, migliorando anche la capacità di quelli esistenti, ma è necessario completare gli schemi idrici per portare l' acqua là, dove c' è maggiore bisogno - conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Contestualmente è necessario attivare strumenti di concertazione che, nel rispetto delle priorità di legge, ricerchino le necessarie compatibilità fra i crescenti interessi sulle risorse idriche, evitando inutili prove di forza a discapito di chi produce cibo".

Redazione

IMPRESE | Dal 7 al 9 settembre al Rimini Expo Center c'è anche la novità Fieravicola Macfrut «in presenza» con tante aziende straniere

Macfrut è un patrimonio del settore ortofrutticolo italiano. E proprio per questo registra una massiccia adesione frutto di un attaccamento alla manifestazione. Questo il messaggio che il settore lancia alla Fiera internazionale dell'ortofrutta in programma al Rimini Expo Center da martedì 7 a giovedì 9 settembre 2021. L'evento segna un ritorno in presenza dopo oltre un anno e mezzo di relazioni virtuali e proprio per questa voglia di rinviare e tentare di contatto registra numeri impensabili al solo pensiero nei periodi di lockdown: 800 espositori in rappresentanza dell'intera filiera (produzione, tecnologie, macchinari, packaging, logistica, servizi), presenza straniera al 20% con importanti new entry, adesione dei grandi player italiani del settore, oltre 500 buyer internazionali accreditati in collaborazione con Ice-Agenzia, oltre una quarantina di eventi nel corso della tre giorni a cui si aggiungono le prove tecniche in campo in un'area dedicata. E con la contemporanea presenza di Fieravicola, Fiera internazionale delle attività avicunicole, la tre giorni riminese si presenta come il primo grande evento in presenza dedicato all'agrofood. Tutto questo per il 30% sull'agroalimentare con 1,2 milioni di ettari coltivati a frutta e verdura per 300 mila aziende coinvolte e 15 miliardi di euro in valore.

IL PRESIDENTE PIRACCINI «Siamo orgogliosi di poter affermare che l'edizione 2021 di Macfrut porterà una ventata di ottimismo dichiara Renzo Piraccini, Presidente di Macfrut - e siamo soddisfatti della risposta dei nostri espositori, che dimostra ancora una volta il grande attaccamento a questa manifestazione. I numeri dicono che gli operatori hanno tanta voglia e una forte necessità di rincontrarsi e la macchina organizzativa di Macfrut ha lavorato affinché tutto questo potesse accadere, garantendo una fiera in totale sicurezza».

I CONTENUTI La specificità di Macfrut, che lo caratterizza dagli altri eventi sta nella sua peculiarità di fiera di filiera, in rappresentanza di undici settori espositivi. A questo si aggiunge, una ricca parte di contenuti, sui principali temi del settore, con oltre una quarantina di eventi tra meeting, workshop, convegni ed eventi stampa, molti dei quali promossi direttamente dalle aziende espositrici che scelgono Macfrut per presentare le loro novità. Uno speciale evento, in particolare, sarà organizzato insieme alla

40 **Economia** per ulteriori approfondimenti visita sul web www.settesere.it venerdì 3 settembre 2021 | Rimini 30

IMPRESE | Dal 7 al 9 settembre al Rimini Expo Center c'è anche la novità Fieravicola

Macfrut «in presenza» con tante aziende straniere

IL PRESIDENTE PIRACCINI «Siamo orgogliosi di poter affermare che l'edizione 2021 di Macfrut porterà una ventata di ottimismo dichiara Renzo Piraccini, Presidente di Macfrut - e siamo soddisfatti della risposta dei nostri espositori, che dimostra ancora una volta il grande attaccamento a questa manifestazione. I numeri dicono che gli operatori hanno tanta voglia e una forte necessità di rincontrarsi e la macchina organizzativa di Macfrut ha lavorato affinché tutto questo potesse accadere, garantendo una fiera in totale sicurezza».

I CONTENUTI La specificità di Macfrut, che lo caratterizza dagli altri eventi sta nella sua peculiarità di fiera di filiera, in rappresentanza di undici settori espositivi. A questo si aggiunge, una ricca parte di contenuti, sui principali temi del settore, con oltre una quarantina di eventi tra meeting, workshop, convegni ed eventi stampa, molti dei quali promossi direttamente dalle aziende espositrici che scelgono Macfrut per presentare le loro novità. Uno speciale evento, in particolare, sarà organizzato insieme alla Fui per l'anno internazionale dell'ortofrutta, così come una serie di iniziative sono in programma dalla Regione Sardegna, partner della Regione emiliana, e in tante altre Regioni che mai come in questa occasione hanno risposto positivamente. E ancora, il tema sempre più centrale dell'acqua in Acquacampo, in collaborazione con Anbi e Cnr, gli aspretti e la quarta edizione di International Aquaculture Days, in collaborazione con Christian Bevilacqua. Altri temi centrali sono un confronto con la moderna distribuzione italiana nell'e-commerce Retail for the future, in collaborazione con Agros, i piccoli frutti nell'Italian Berry Day, realizzati in collaborazione con BCC Droboliva, e un focus sulle bioedificazioni in coltura verticale con Agri 2050.

TANTE AZIENDE STRANIERE La massiccia campagna vaccinale attuata a livello mondiale ha ridato slancio agli spostamenti in ambito internazionale, anche se non ancora si riveli per Covid. Una testimonianza diretta arriva dall'ampio adesione di presenze estere tanto da

rappresentare circa il 20% degli espositori complessivi. Tra le novità, il Convegno con Cuba (collettiva di 10 aziende) e Panama (8 aziende), a cui si aggiunge una mostra fotografica, da Repubblica Dominicana, Cile e Colombia, nonché una collettiva organizzata da Ila (Organizzazione Internazionale Ibero-Latina Americana). Tra le new entry anche il Convegno con la Georgia (8 aziende), Ebone (10 aziende), l'Indonesia (2 aziende) e Vietnam (2 aziende). Confermato il Padiglione Africa con i nuovi arrivi da Nigeria e Costa d'Avorio.

FIERA COVID FREE Come da disposizioni governative italiane, a Macfrut si potrà accedere solo con Green Pass o con titolo internazionale equivalente. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile effettuare un tampone rapido nei due ingressi della Fiera.

INFO UTILI Macfrut è organizzato da Cesnia Fiera e svolgerà in Fiera e Rimini nelle giornate 7-8-9 settembre 2021, orario 9.30-18.00. Sul web www.macfrut.com



Nel ravennate la collina soffre di più. Alcuni laghetti interaziendali sono stati realizzati

Cia Romagna: sulla siccità soluzioni concrete in tempi brevi



parte di tutti per andare in questa direzione a gestire la risorsa idrica in maniera sempre più sostenibile. L'impatto dei cambiamenti climatici sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale delle imprese del settore, è non solo, è da tempo al centro della riflessione a carico di Cia e anche nella Direzione di inizio settembre sarà approfondita la tematica. Partecipano con cambiamenti climatici in atto e con periodo siccitoso come quello di quest'anno l'annuncio di un paio di giorni di pioggia genera tanti pensieri - spiega Daniele Misiracchi, presidente di Cia Romagna. È necessario e doveroso allo stesso tempo non risolvere il problema e, dalle due, purtroppo aggiungere danno a quelli già in campo per il rischio di fenomeni violenti, danni che spesso non si fermano all'agricoltura e che già non riguardano soltanto l'agricoltore. Risolviamo la necessità di dare concretezza alle soluzioni in tempi brevi».



A cura della Cia Romagna



-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Continua --> 5

Fao per l' anno internazionale dell' ortofrutta, così come una serie di iniziative sono in programma dalla Regione Sardegna, partner della 38esima edizione, e in tante altre Regioni che mai come in questa edizione hanno risposto «presente».

E ancora, il tema sempre più centrale dell' acqua in Acquacampus, in collaborazione con Anbi e Cer, gli asparagi con la quarta edizione di International Asparagus Days, in collaborazione con Cristina Befve. Altri temi centrali sono un confronto con la moderna distribuzione italiana nell' area Retail for the future, in collaborazione con Agroter, i piccoli frutti nell' Italian Berry Day, realizzato in collaborazione con NCX Drahorad, e un focus sulle biosoluzioni in collaborazione con Agri 2000.

TANTE AZIENDE STRANIERE La massiccia campagna vaccinale attuata a livello mondiale ha ridato slancio agli spostamenti in ambito internazionale, anche se non ancora ai livelli pre-Covid. Una testimonianza diretta arriva dall' ampia adesione di presenze estere tanto da rappresentare circa il 20% degli espositori complessivi. Tra le novità, il Centroamerica con Cuba (collettiva di 10 aziende) e Panama (8 aziende), a cui si aggiunge una nutrita delegazione da Repubblica Dominicana, Cile e Colombia, nonché una collettiva organizzata da IILA (Organizzazione internazionale Italo-Latina Americana). Tra le new entry anche il Caucaso con la Georgia (8 aziende), Libano (10 aziende), Indonesia (4 aziende) e Vietnam (2 aziende). Confermato il Padiglione Africa con i nuovi arrivi da Nigeria e Costa d' Avorio.

FIERA COVID FREE Come da disposizioni governative italiane, a Macfrut si potrà accedere solo con Green Pass o con titolo internazionale equivalente. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile effettuare un tampone rapido nei due ingressi della Fiera.

INFO UTILI Macfrut è organizzato da Cesena Fiera e si svolgerà in Fiera a Rimini nelle giornate 7-8-9 settembre 2021, orario 9.30-18.00. Sul web: www.macfrut.com.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI PER L' ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (mandato 2021-2026)

A norma dello Statuto si avvertono i consorziati che le elezioni si svolgeranno il 26 settembre 2021 dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e il 27 settembre 2021 dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

Gli elettori potranno votare in ragione della sezione di appartenenza presso i seguenti seggi: - PIACENZA seggi nn. 1 e 3 presso la palazzina ove ha sede il Consorzio - Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza seggi nn. 2 e 4 presso "Park Hotel" - Strada Val Nure 7 - 29122 Piacenza per i Comuni Piacenza, Calendasco, Caorso, Gazzola, Monticelli d' Ongina, Pontenure, Rottofreno, San Giorgio Piacentino;

- BORGONOVO VAL TIDONE seggio n. 5 presso la "sede operativa del Consorzio", Viale Fermi 33 - 29011 Borgonovo Val Tidone (Pc) per i Comuni di Borgonovo Val Tidone, Agazzano, Alta Val Tidone, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Pianello, Piozzano, Sarmato, Ziano Piacentino;

- FIORENZUOLA D' ARDA seggio n. 6 presso la "sede operativa del Consorzio", Magazzino Gallo in località San Protaso, Via Toscana - 29017 Fiorenzuola d' Arda (Pc) per i Comuni di Fiorenzuola d' Arda, Alseno, Besenzone, Cadeo, Carpaneto Piacentino, Castelvetro, Cortemaggiore, San Pietro in Cerro, Villanova d' Arda;

- BETTOLA seggio n. 7 presso l'"Oratorio Parrocchiale San Bernardino, Via Europa" - 29021 Bettola (Pc) per i Comuni di Bettola, Farini, Ferriere, Gropparello, Ponte dell' Olio;

- BOBBIO seggio n. 8 presso la sede "Auditorium Philippe Daverio", Piazzetta Santa Chiara - 29023 Bobbio (Pc) per i Comuni di Bobbio, Cerignola, Coli, Cortebrugatella, Ottone, Travo, Zerba;

- VERNASCA seggio n. 9 presso la "sede operativa del Consorzio" Diga di Mignano in località Diga di Mignano n. 8 - 29010 Vernasca (Pc) per i Comuni di Vernasca, Castell' Arquato, Lugagnano, Morfasso;

- PODENZANO seggio n. 10 presso La Faggiola" località Gariga di Podenzano n. 8 - 29027 Podenzano (Pc) per i comuni di Podenzano, Rivergaro, Gossolengo, Vigolzone. Presso i seggi nn. 1 e 2 è consentito votare indipendentemente dal seggio di appartenenza. È possibile verificare il seggio di appartenenza consultando sul sito www.cbpiacenza.it l' apposta

LIBERTÀ lunedì 3 settembre 2021

Piacenza e provincia 13

Freccia Argento per Milano torna a fermarsi a Piacenza

I collegamenti soppressi per il Covid, attesi da tempo dai pendolari. Il nodo della sede dell'associazione: «Resti vicini alla stazione»

PIACENZA - Dopo un anno di assenza, la Freccia Argento torna a fermarsi a Piacenza. Il servizio, sospeso durante la pandemia, riparte il 26 settembre. I collegamenti saranno giornalieri, con una sosta a Piacenza e una a Milano. Il servizio sarà gestito da Trenitalia. I pendolari potranno approfittare della sosta a Piacenza per fare acquisti o per recarsi in città. La stazione di Piacenza è stata rinnovata e ha una nuova facciata. Il servizio Freccia Argento è un servizio ad alta velocità che collega Piacenza a Milano in 1 ora e 15 minuti. Il servizio sarà gestito da Trenitalia. I pendolari potranno approfittare della sosta a Piacenza per fare acquisti o per recarsi in città. La stazione di Piacenza è stata rinnovata e ha una nuova facciata. Il servizio Freccia Argento è un servizio ad alta velocità che collega Piacenza a Milano in 1 ora e 15 minuti.

Nuovi semafori a largo Morandi. Presto anche in altre strade

In caso di guasti sarà possibile intervenire con tempestività

PIACENZA - Nuovi semafori a largo Morandi. Presto anche in altre strade. In caso di guasti sarà possibile intervenire con tempestività. Il Comune di Piacenza ha investito in nuovi semafori a largo Morandi. I nuovi semafori sono a tecnologia LED e sono più efficienti. Il Comune di Piacenza ha investito in nuovi semafori a largo Morandi. I nuovi semafori sono a tecnologia LED e sono più efficienti.

Burraco, tomo benefico promosso da Croce Rossa

Il burraco è un gioco di carte che si gioca in tutta Italia. È un gioco di abilità e di fortuna. Il burraco è un gioco di carte che si gioca in tutta Italia. È un gioco di abilità e di fortuna. Il burraco è un gioco di carte che si gioca in tutta Italia. È un gioco di abilità e di fortuna.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (MANDATO 2021-2026)

Il Consorzio di Bonifica dei Consorziati per l'Elezione dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (Mandato 2021-2026) ha il piacere di convocare l'Assemblea dei Consorziati per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (Mandato 2021-2026) che si svolgerà il 26 settembre 2021 dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e il 27 settembre 2021 dalle ore 9,00 alle ore 14,00. L'Assemblea sarà convocata presso i seggi di appartenenza dei consorziati. Il Consorzio di Bonifica dei Consorziati per l'Elezione dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (Mandato 2021-2026) ha il piacere di convocare l'Assemblea dei Consorziati per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (Mandato 2021-2026) che si svolgerà il 26 settembre 2021 dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e il 27 settembre 2021 dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

sezione "Elezioni consortili".

Si informa che è pubblicata sul sito dell' **Ente** <http://www.cbpiacenza.it/elezioni-consortili.php> la relazione tecnico economica e finanziaria sull' attività svolta nel mandato 2016-2021. Ai sensi dell' art. 13, comma 3, dello Statuto si riporta di seguito il testo degli artt. 8, 9 e 10 dello Statuto medesimo.

ART. 8 - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI E DIRITTO DI VOTO 1) L' Assemblea viene convocata per l' elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione nelle forme stabilite dall' art. 16 della L.R. 42/1984 nonché dall' art. 13 del presente statuto. 2) Fanno parte dell' Assemblea elettorale con diritto all' elettorato attivo e passivo, tutti i proprietari degli immobili iscritti nel catasto **consortile** che abbiano compiuto 18 anni, godano dei diritti civili e siano in regola con il pagamento dei **contributi** consortili. 3) Lo stato di pagamento è regolare in presenza del versamento delle annualità di contributo scadute e non prescritte. E' riammesso al voto il **consorzio** che regolarizzi la propria situazione **contributiva** prima dell' espressione del voto entro 15 giorni dall' ultimo giorno di pubblicazione dell' elenco provvisorio degli aventi diritto al voto di cui all' art. 11. 4) Agli stessi effetti e con le medesime condizioni, ai sensi dell' art. 20 della legge 11 febbraio 1971, n. 11, hanno diritto alla iscrizione nel catasto **consorziale** anche gli affittuari dei terreni ricadenti nel Comprensorio del **Consorzio**, che ne facciano richiesta quando, per obbligo derivante dal contratto, siano tenuti a pagare i **contributi** consortili. 5) Ogni componente dell' Assemblea ha diritto ad un voto qualunque sia il numero degli immobili di cui sia esclusivo proprietario. Analogamente, in caso di comunione il diritto di voto è esercitato una sola volta con riferimento alla medesima comunione. Ove non venga nominato un diverso rappresentante della comunione, il diritto di voto è esercitato dal comproprietario destinatario della richiesta di pagamento del contributo di **bonifica** in qualità di rappresentante della comunione. 6) Per i minori e gli interdetti il diritto di voto è esercitato dai rispettivi rappresentanti legali; per i falliti ed i sottoposti all' amministrazione giudiziaria, dal curatore o dall' amministratore. 7) Per le persone giuridiche, le società, gli **enti**, il diritto di voto è esercitato dal rappresentante legale o da un suo delegato. 8) Il **consorzio** può votare più di una volta solo nel caso in cui oltre che proprietario di uno o più immobili sia anche rappresentante di persone giuridiche o di altri soggetti collettivi o comproprietario in comunione. 9) Per l' esercizio del diritto di voto a mezzo dei rappresentanti indicati nei precedenti commi, i relativi titoli di legittimazione devono essere depositati presso la Segreteria del **Consorzio**, a cura degli interessati, entro i 7 giorni successivi all' ultimo giorno di pubblicazione dell' elenco provvisorio degli aventi diritto al voto al fine di consentire al **Consorzio** di iscrivere il nominativo del rappresentante nell' elenco degli aventi diritto al voto. 10) A parte i casi di rappresentanza di cui ai commi precedenti, gli iscritti nell' elenco degli aventi diritto al voto possono farsi sostituire nell' Assemblea da altro **consorzio** iscritto nell' elenco stesso, purché appartenente alla stessa sezione elettorale, mediante delega. 11) In caso di malattia certificata, è altresì ammessa la delega ad un familiare, purché maggiorenne e convivente.

ART. 9 - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI E DIRITTO DI VOTO 1) A ciascun soggetto non può essere conferita più di una delega. 2) Non possono essere conferite deleghe ai componenti gli Organi di cui all' art. 7, nonché ai dipendenti del **Consorzio**. 3) Con delibera del Consiglio di Amministrazione sono stabilite le modalità di ammissione al voto e gli adempimenti a carico del Presidente del seggio per i casi di delega nonché per il caso di mancato deposito dei titoli di legittimazione dei rappresentanti di cui all' articolo 8.

ART. 10 - SISTEMA ELETTIVO 1) I componenti dell' Assemblea sono ripartiti in quattro sezioni elettorali nelle quali sono inseriti i **consorzio** in maniera progressiva rispetto al contributo versato, a partire dai **contributi** di importo inferiore da ascrivere alla prima sezione, fino ad arrivare a quelli di importo più elevato da ascrivere alla quarta, fermo restando che, qualora al raggiungimento della percentuale di contribuzione prevista per la sezione vi siano più componenti tenuti al pagamento dello stesso contributo, si applica l' ordine alfabetico dei contribuenti per l' allocazione degli stessi nella sezione o in quella successiva al fine di non superare la percentuale prevista per la sezione. Le sezioni risultano così composte: -Appartengono alla 1ª sezione i **consorzio** iscritti a ruolo il cui contributo complessivo

raggiunge il 20% della contribuzione totale del **Consorzio**; - Appartengono alla II^a sezione i **consorziati** iscritti a ruolo il cui contributo complessivo raggiunge un ulteriore 30% della contribuzione totale del **Consorzio**; - Appartengono alla III^a sezione i **consorziati** iscritti a ruolo il cui contributo complessivo raggiunge un ulteriore 25% della contribuzione totale del **Consorzio**; Appartengono alla IV^a sezione i restanti **consorziati**.

2) Ciascun **consorziato**, anche se titolare esclusivo di più beni immobili, ha diritto ad un solo voto da esercitarsi nella sezione elettorale individuata ai sensi del comma precedente. Pertanto, qualora il **consorziato** sia titolare esclusivo di più beni immobili, si procede alla somma dei relativi **contributi** di **bonifica** al medesimo richiesti, ed il voto è esercitato nella sezione elettorale individuata sulla base della predetta somma. Restano pertanto esclusi da tale somma i **contributi** richiesti al medesimo **consorziato** per immobili di cui risulti cointestatario con altri soggetti.

3) La ripartizione dei seggi tra le sezioni è data dal rapporto tra la contribuzione di ogni sezione ed il quoziente elettorale del **Consorzio**, determinato dal rapporto tra la contribuzione complessiva del **Consorzio** ed il numero di componenti del Consiglio da eleggere; l'assegnazione dei seggi alle sezioni avviene sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti. 4) Pertanto la prima sezione elegge 4 Consiglieri, la seconda 6 consiglieri, la terza 5 consiglieri e la quarta 5 consiglieri. 5) I **contributi** consortili da considerare ai fini della formazione delle sezioni, sono quelli messi in riscossione dal **Consorzio** alla data della deliberazione di approvazione dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto. Essi risultano dall'ultimo ruolo ordinario emesso, cui sono sommati, se non ricompresi nel ruolo ordinario, i **contributi** irrigui richiesti dal **Consorzio** riferiti all'ultima stagione irrigua utile. Pertanto, qualora alla data della citata deliberazione non fossero stati ancora posti in riscossione i **contributi** irrigui riferiti alla stagione irrigua dell'esercizio finanziario in corso, sono sommati al ruolo ordinario i **contributi** irrigui riferiti alla stagione irrigua precedente. Sono esclusi eventuali **contributi** per il recupero di annate precedenti emessi a seguito di sgravio per passaggio di proprietà dell'immobile.

Si raccomanda ai contribuenti di presentarsi ai seggi elettorali muniti di valido documento di riconoscimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio elettorale del **Consorzio**: Tel. 0523 464811, Fax 0523 464800, email: info@cbpiacenza.it, pec: cbpiacenza@pec.it Il Presidente dott. ing. Paolo Calandri.

Respinto dal Tar un ricorso che chiedeva di sospendere nuovamente le elezioni del **Consorzio di Bonifica**

Il tribunale amministrativo di Parma ha ritenuto che l'istanza presentata da due esponenti di Coldiretti non avesse basi sufficienti per decretare un ennesimo rinvio

Il Tar di Parma ha pubblicato oggi l'ordinanza con cui ha respinto il ricorso presentato da due esponenti della Coldiretti piacentina (Giuseppe Barocelli Schianchi e Michele Stragliati) contro il **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. I due ricorrenti, rappresentati dall'avvocato Antonio Carullo, contestavano gli atti con cui il **Consorzio** aveva indetto elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione (per il quinquennio 2021-2025) per i giorni 26 e 27 settembre 2021. A giudizio di Barocelli Schianchi e Stragliati visto il lasso di tempo intercorso fra quando si sarebbero dovute tenere originariamente le (13 e 14 dicembre 2020) e la loro definitiva data di settembre 2021 sarebbe in realtà mutata la platea elettorale degli aventi diritti al voto. I giudici, riservandosi di esaminare approfonditamente la questione in camera di consiglio, non hanno ravvisato vi fossero sufficienti motivi per sospendere in via cautelare le elezioni il cui ritardo è in larga parte stato causato dalla pandemia ed hanno specificato «che alcun pregiudizio concreto viene allegato dai Ricorrenti quale conseguenza della censurata modifica della platea elettorale». Per questa ragione hanno respinto l'istanza di sospensione ed hanno condannato i ricorrenti al pagamento delle spese liquidate in 500,00 euro.



The screenshot shows the website interface for Piacenza Online. At the top, there is a navigation bar with 'Gerenza e Contatti' and the site logo. Below the logo, there are several menu items: HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, IN CITTÀ, PROVINCIA, and SCUOLA ISTRUZIONE. A search icon is also present. The main content area features the article title 'Respinto dal Tar un ricorso che chiedeva di sospendere nuovamente le elezioni del Consorzio di Bonifica' under the 'Attualità' category. A sub-headline reads: 'Il tribunale amministrativo di Parma ha ritenuto che l'istanza presentata da due esponenti di Coldiretti non avesse basi sufficienti per decretare un ennesimo rinvio'. The article is dated '02/09/2021' and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, Pinterest, and WhatsApp. To the right of the article, there is a 'Pubblicità' section featuring an advertisement for 'Acqua e pomodoro' by Ricerca Gracis, dated 'Sabato 11 settembre 2021'. Below the article, there is a small image of a building and another advertisement for 'A PIACENZA 12 MESI di celebrazioni per i 500 ANNI'.

Redazione Online

Consorzio di Bonifica e lavoratori: donazioni a due associazioni

Sono diverse le iniziative che il **Consorzio di bonifica** sta attuando con fini benefici e fra queste l'ultima la donazione di 2881, 56 euro alle associazioni Il Mantello, Centro Solidarietà e Carità a cui fa capo il Banco alimentare.

leri alla presenza del presidente del **Consorzio** Stefano Calderoni e del direttore generale Mauro Monti, nella sede di via Borgo dei leoni la consegna degli assegni. «Tutto è nato per caso - ha ricordato Calderoni - durante la pandemia; l'attività del **Consorzio** però non si è mai fermata e così 199 dipendenti fissi e 56 avventizi hanno pensato di offrire un'ora del proprio lavoro a chi si trova in difficoltà. Il **Consorzio** ha poi raddoppiato la cifra consentendo così una doppia donazione». Ma non si ferma qui: domani la sede del **Consorzio** sarà aperta per una visita guidata ad offerta libera che andrà a favore di Admo mentre sabato 18 settembre ci saranno le sfogline ed il ricavato sarà per Ado. A rappresentare il sindacato c'era Rossella Finchi che ha ringraziato i donatori mentre Monica Indelli de Il Mantello ha voluto ricordare che l'**associazione** è attiva dal 2008 e sostiene tante famiglie. «Anche noi non siamo mai stati chiusi durante la quarantena -ha dichiarato - perché le necessità purtroppo sono sempre presenti». Si è unito a lei nei ringraziamenti **Fabrizio** Fabrizi del Banco Alimentare che gestisce un grande magazzino presso l'ex Mof da cui partono le risorse per una settantina di realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

18 Ferrara

STAMATTINA

In Fiera i test per Medicina con il pass

24 ORE IN CITTÀ

Questa sera Passa la Fiera Run. Ecco tutti i divieti

In occasione della manifestazione podistica Fiera Run, con partenza e arrivo al Parco Cozza, si prevede la sospensione della circolazione a partire dalle 21.30, per il tempo necessario al passaggio dei partecipanti, lungo il percorso della manifestazione. Si andrà da Piazza Po a Piazza d'Arco, largo Castello, corso Martiri Partigiani, Rampani San Paolo, corso Ippolito Nievo, viale Venezia, viale Garibaldi, viale Matteotti, viale Cavour e Costituzione, dove si ritroveranno i partecipanti.

Domani è domenica. Fiera cose d'altri tempi
Limitazioni in centro

Domani è domenica, dalle 6 alle 24, in corso Po, Rampani San Paolo, viale Venezia e piazza Saverio, sono previsti divieti per consentire l'allestimento della Fiera, cose d'altri tempi.

FINO A LUNEDÌ
Apecar comunale sosta ad Albarea

L'Apecar del progetto "Cultura Festival" si trasferisce ad Albarea nel mattino del 18 settembre, nel piazzale davanti alla Chiesa della Fraternità del Gesù, ex del territorio comunale di Ferrara. Il servizio fino al lunedì 20 settembre 2021, alle 12. L'Apecar è a disposizione degli abitanti di Albarea con il botolo di servizio per le segnalazioni. Ogni giorno dalle 9.30 alle 12.00 si spedisce davanti la Chiesa, in corso pubblico dei cittadini. Saranno operati il vice sindaco Nicola Lodi, la responsabile del progetto Patrizia e dell'Ufficio relazioni con i pubblici cittadini e gli operatori del Centro di Meditazione del Comune.

IL COMUNE ON LINE
Il sito "confelezioni" per essere più vicini ai problemi dei cittadini

Controllabile ai link www.confelezioni.it, si è già attivata ieri il nuovo sito internet istituzionale rivolto al progetto "Con le frasi" che vuole dare un contributo alla cittadinanza ferrarese e chiedere le sue problematiche per migliorare il servizio ai cittadini. Il sito è stato realizzato con il supporto di Antonino Di Salvo.

IL RISCHIO CARDIACO
Rischio cardiaco arriva il camper

Ogni 1000 persone 1000 persone soffrono di malattie cardiovascolari: una sfida per molti anni, dalla 9 alla 10. Il rischio è quello di un'infarto, di un'emorragia, di un'ictus. Il programma del Comune di Ferrara prevede la prevenzione cardiovascolare e Ferrara è che oggi il rischio cardiovascolare, rischia di tutti i preventivi e operatori sanitari. Domani, la prima tappa della campagna regionale a Ferrara, qui il Comune di Ferrara, sarà a disposizione una clinica mobile, con check-up gratuito e con la presenza di personale sanitario, a cura di un'equipe con cardiologia e infermeria, alcune indagini.

IL RISCHIO CARDIACO
Rischio cardiaco arriva il camper

Ogni 1000 persone 1000 persone soffrono di malattie cardiovascolari: una sfida per molti anni, dalla 9 alla 10. Il rischio è quello di un'infarto, di un'emorragia, di un'ictus. Il programma del Comune di Ferrara prevede la prevenzione cardiovascolare e Ferrara è che oggi il rischio cardiovascolare, rischia di tutti i preventivi e operatori sanitari. Domani, la prima tappa della campagna regionale a Ferrara, qui il Comune di Ferrara, sarà a disposizione una clinica mobile, con check-up gratuito e con la presenza di personale sanitario, a cura di un'equipe con cardiologia e infermeria, alcune indagini.

IL RISCHIO CARDIACO
Rischio cardiaco arriva il camper

Ogni 1000 persone 1000 persone soffrono di malattie cardiovascolari: una sfida per molti anni, dalla 9 alla 10. Il rischio è quello di un'infarto, di un'emorragia, di un'ictus. Il programma del Comune di Ferrara prevede la prevenzione cardiovascolare e Ferrara è che oggi il rischio cardiovascolare, rischia di tutti i preventivi e operatori sanitari. Domani, la prima tappa della campagna regionale a Ferrara, qui il Comune di Ferrara, sarà a disposizione una clinica mobile, con check-up gratuito e con la presenza di personale sanitario, a cura di un'equipe con cardiologia e infermeria, alcune indagini.

Consorzi di Bonifica

«Consorzio al fianco di chi soffre»

Il presidente Calderoni alla cerimonia di consegna delle donazioni a due associazioni: «Hanno aderito 199 lavoratori»

FERRARA «I dipendenti del **Consorzio** di **Bonifica** hanno avuto la fortuna di non doversi fermare durante questo anno e mezzo di emergenza sanitaria, perché naturalmente le attività del nostro **ente** devono essere garantite alla comunità. Una fortuna che hanno voluto trasferire a quelle famiglie che a causa della pandemia hanno pagato un prezzo altissimo», ha spiegato Stefano Calderoni, presidente del **Consorzio**, in apertura della cerimonia di consegna delle donazioni a due importanti associazioni ferraresi: Centro Solidarietà Carità che gestisce il Banco alimentare di Ferrara e la Asp Emporio Solidale "Il Mantello".

A queste realtà che si occupano in particolare di garantire cibo e attrezzature scolastiche ai nuclei famigliari in difficoltà, sono stati donati 5.700 euro, raccolti grazie all' iniziativa di solidarietà promossa dalle rappresentanze sindacali unitarie del **Consorzio di Bonifica Pianura** di Ferrara, appoggiata dal comitato amministrativo dell' **ente**, che ha visto l' adesione di 199 lavoratori - 56 dei quali stagionali - che hanno donato un' ora di lavoro, importo raddoppiato dallo stesso Comitato.

«Negli ultimi mesi ci siamo resi conto che la tenuta della nostra comunità dal punto di vista economico e sociale è a rischio e insieme ai lavoratori che hanno dimostrato grande sensibilità, abbiamo deciso di iniziare un percorso di solidarietà proprio da due realtà che sono pezzi di storia del tessuto sociale del territorio. Si tratta, come ripeto, solo dell' inizio di un progetto di sostegno più ampio, che continuerà con la promozione di altre Onlus durante le aperture del sabato di Palazzo Naselli Crispi. Il nostro obiettivo è semplice: vorremmo che in futuro l' unica cosa contagiosa diventasse solo la solidarietà».

Un obiettivo condiviso anche dal direttore generale del **Consorzio** Mauro Monti, che ha ribadito: «A volte si ha la tentazione di fare "del bene" senza dirlo, invece penso che la solidarietà vada condivisa, perché solo così può generare altra solidarietà.

Sono orgoglioso dei dipendenti che hanno aderito, in particolare degli stagionali che sono precari e forse la loro donazione vale ancora di più. Devo dire grazie anche ai cittadini ferraresi che, nonostante le difficoltà, continuano a onorare il loro impegno nei confronti della **Bonifica**, e questo ci ha consentito di continuare a lavorare».

L' attività solidale del **Consorzio** continuerà anche domani, quando, in occasione dell' apertura di Palazzo Naselli Crispi, il **Consorzio** ospiterà Admo e il 18 settembre con le sfogline che prepareranno vere delizie di pasta fresca a favore di Ado.

I fatti della città
«Consorzio al fianco di chi soffre»
Il presidente Calderoni alla cerimonia di consegna delle donazioni a due associazioni: «Hanno aderito 199 lavoratori»

FERRARA
I dipendenti del Consorzio di Bonifica hanno avuto la fortuna di non doversi fermare durante questo anno e mezzo di emergenza sanitaria, perché naturalmente le attività del nostro ente devono essere garantite alla comunità. Una fortuna che hanno voluto trasferire a quelle famiglie che a causa della pandemia hanno pagato un prezzo altissimo, ha spiegato Stefano Calderoni, presidente del Consorzio. In apertura della cerimonia di consegna delle donazioni a due importanti associazioni ferraresi: Centro Solidarietà Carità che gestisce il Banco alimentare di Ferrara e la Asp Emporio Solidale "Il Mantello".

Controlli della polizia, due denunce e un'espulsione
Tre denunce, un'espulsione, due multe. È il bilancio dei controlli nei luoghi sensibili della città da parte della polizia statale e della polizia, i primi a finire nella rete degli agenti sono stati un egiziano e una nigriana, che hanno richiamato l'attenzione della gente per un litigio all'interno di un treno alla stazione. L'uomo era ubriaco e ha cercato di colpire con la cintura dei pantaloni le donne. A riportare la calma ci hanno pensato gli agenti della polizia che hanno sanzionato i due perché privi dei biglietti del treno. L'espulsione del resto, è stata motivata una seconda volta per ultrachiusura mozzata.

Al chiostro di Santo Spirito si parla di ambiente I cambiamenti climatici e gli impatti sul quotidiano
Fare pace con la natura è un imperativo comune ed indispensabile. Ne va della vita nostra e delle generazioni future. Se ne parla oggi alle 16 presso il chiostro di S. Spirito, in viale S. Spirito, con Paola Faggioli, direttore di Legambiente Emilia Romagna. L'incontro è promosso da un gruppo di lavoro del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. La questione ambientale è forse la più rilevante del nostro tempo. Molti sono gli aspetti e il nostro modo di produrre e di vivere sono strettamente coinvolti. La crisi climatica non ha fatto che renderla più evidente. Il recente rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change - 2014 (scienze) di 66 Paesi - rileva cambiamenti nel clima della Terra in ogni regione e sottolinea che «molti di questi cambiamenti sono senza precedenti in migliaia, se non centinaia di migliaia di anni e alcuni tra quelli che sono già in atto - come il continuo aumento del livello del mare - sono irreversibili. Tuttavia, forti e costanti riduzioni di emissioni di anidride carbonica (CO2) e di altri gas serra limiterebbero i cambiamenti climatici. Legambiente, con l'Osservatorio CIMA-CIMA, si occupa anche di questo aspetto. La sua attenzione di lungo periodo all'esame della tematica che ambienta il rapporto l'invita alla cittadina Paola Faggioli per attenzione e approfondimento comuni. Il trattato di Bonn Contemporanea è inteso come il trattato di un futuro ambientale, che rappresenta un ruolo fondamentale del nostro tempo.

Consorzio di Bonifica, un' ora di lavoro per i più bisognosi

Raccolti 5.700 euro con il contributo di 199 dipendenti (56 dei quali stagionali) e il raddoppio da parte della direzione. Beneficiari sono 'Il Mantello' e il Banco alimentare

Un' ora di lavoro donata a favore dei più bisognosi e la direzione generale ha raddoppiato la cifra. Così dipendenti e dirigenti del **Consorzio di Bonifica di Ferrara** hanno dato un aiuto concreto a chi più è stato colpito dagli effetti economici dell' emergenza Covid. 'I dipendenti del **Consorzio di Bonifica**', spiega Stefano Calderoni, presidente del **Consorzio**, in apertura della cerimonia di consegna delle donazioni al Centro Solidarietà Carità che gestisce il Banco alimentare di **Ferrara** e all' emporio solidale Il Mantello, 'hanno avuto la fortuna di non doversi fermare durante questo anno e mezzo di emergenza sanitaria, perché naturalmente le attività del nostro **ente** devono essere garantite alla comunità. Una fortuna che hanno voluto trasferire a quelle famiglie che a causa della pandemia hanno pagato un prezzo altissimo'. Alle due realtà che si occupano, in particolare, di garantire cibo e attrezzature scolastiche ai nuclei famigliari in difficoltà, sono stati donati 5.700 euro, raccolti grazie all' iniziativa di solidarietà promossa dalle Rappresentanze sindacali unitarie del **Consorzio**, appoggiata dal comitato amministrativo dell' **ente**, che ha visto l' adesione di 199 lavoratori - 56 dei quali stagionali - che hanno donato un' ora di lavoro,

importo raddoppiato dallo stesso Comitato. 'Negli ultimi mesi - afferma Calderoni - ci siamo resi conto che la tenuta della nostra comunità dal punto di vista economico e sociale è a rischio e, insieme ai lavoratori che hanno dimostrato grande sensibilità, abbiamo deciso di iniziare un percorso di solidarietà proprio da due realtà che sono pezzi di storia del tessuto solidale del territorio. Si tratta, come ripeto, solo dell' inizio di un progetto di sostegno più ampio, che continuerà con la promozione di altre Onlus durante le aperture del sabato di Palazzo Naselli Crispi. Il nostro obiettivo è semplice: vorremo che in futuro l' unica cosa contagiosa diventasse solo la solidarietà.' Un obiettivo condiviso anche dal direttore generale Mauro Monti: 'A volte si ha la tentazione di fare del bene senza dirlo, invece penso che la solidarietà vada condivisa, perché solo così può generare altra solidarietà. Sono orgoglioso dei dipendenti che hanno aderito, in particolare degli stagionali che sono precari e forse la loro donazione vale ancora di più. Devo dire grazie anche ai cittadini ferraresi che, nonostante le difficoltà, continuano a

Lettori on-line: 280 Pubblicità Meteo

Estense.Com - Quotidiano On Line di Ferrara

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp cc

Home **Attualità** Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche

Ven 3 Set 2021 - visite Attualità / Vetrina | Di Redazione PAROLA DA CEI

Stampa

Consorzio di Bonifica, un'ora di lavoro per i più bisognosi

Raccolti 5.700 euro con il contributo di 199 dipendenti (56 dei quali stagionali) e il raddoppio da parte della direzione. Beneficiari sono 'Il Mantello' e il Banco alimentare

Un'ora di lavoro donata a favore dei più bisognosi e la direzione generale ha raddoppiato la cifra. Così dipendenti e dirigenti del Consorzio di Bonifica di Ferrara hanno dato un aiuto concreto a chi più è stato colpito dagli effetti economici dell'emergenza Covid.

"I dipendenti del Consorzio di Bonifica", spiega Stefano Calderoni, presidente del



solidale Il Mantello, "hanno avuto la fortuna di non doversi fermare durante questo anno e mezzo

onorare il loro impegno nei confronti della **Bonifica**, e questo ci ha consentito di continuare a lavorare e a dare qualcosa a chi sta peggio'. Soddisfazione anche da parte delle due associazioni destinatarie della donazione, che utilizzeranno i fondi per continuare le loro attività di sostegno alle famiglie, come spiega Monica Indelli, presidente de Il Mantello: 'La nostra **associazione** è nata nel 2008 per supportare le persone colpite dalla forte crisi economica, ma nell' ultimo anno a mezzo la nostra porta si è aperta per accogliere nuove famiglie che si sono impoverite a causa della pandemia. Con la donazione del **Consorzio** acquisteremo materiale scolastico per consentire a molti bambini e ragazzi di frequentare la scuola e quindi di integrarsi pienamente nella nostra società'. Un forte ringraziamento è arrivato anche da **Fabrizio** Fabrizi del Centro Solidarietà Carità, una realtà aperta nel 1999, che si occupa principalmente di fornire cibo e pasti: 'Attualmente, dal magazzino che gestiamo all' Ex Mof, riusciamo a fornire alimenti a 70 **enti** del territorio che raggiungono migliaia di famiglie. Inoltre facciamo anche la distribuzione diretta della spesa a domicilio e organizziamo la Colletta alimentare, l' ultimo sabato di novembre. I fondi serviranno per continuare queste attività davvero preziose e speriamo che questo gesto sia d' ispirazione per altri, perché condividere i bisogni significa condividere il senso della vita'. L' attività solidale del **Consorzio** continuerà anche sabato 4 settembre quando, in occasione dell' apertura di Palazzo Naselli Crispi, il **Consorzio** ospiterà Admo e il 18 settembre con le sfogline che prepareranno vere delizie di pasta fresca a favore di Ado.

Siccità: situazione critica in molte zone del Piemonte, Biellese compreso

Il mese di agosto è stato il più secco degli ultimi 65 anni dopo 1961 e 1962

Durante il mese di agosto, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max > 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta. In Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. L'analisi è dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE

giuliagaiamaretta@gmail.com



The screenshot shows the website interface for 'LA PROVINCIA DI BIELLA.it'. The main article title is 'Siccità: situazione critica in molte zone del Piemonte, Biellese compreso'. Below the title, it states 'Il mese di agosto è stato il più secco degli ultimi 65 anni dopo 1961 e 1962'. The author is identified as 'giuliagaiamaretta@gmail.com'. There is a large image of a dry riverbed. To the right, there is a sidebar with 'ULTIME I PIÙ' section containing several news items with small images and titles like 'Biella ha accolto due famiglie in fuga dall'Afghanistan', 'Uomo arrestato per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale e maltrattamenti in famiglia', 'Obiettivo raggiunto per i ciclisti che sostengono la ricerca: sono arrivati a Barcellona', 'Covid Biella: 8 nuovi contagi, 2 guarigioni, nessun decesso', and 'Contagi in aumento ma il Piemonte rimane zona bianca'. At the bottom of the article, there is a 'FACEBOOK' share button.

AUTORITÀ' FIUME PO: BERSELLI, SITUAZIONE BACINO DAI DUE VOLTI

8006 - parma (agra press) - l'autorità' del fiume po ha diffuso un comunicato sulla situazione del bacino del grande fiume, che appare diviso in due volti: siccità e totale assenza di piogge in romagna e Piemonte e situazione nella norma, ma con alcuni pericoli di abbondanza, al nord (i particolari al link <https://bit.ly/3DPLHq7>). "questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il segretario generale dell'autorità' distrettuale del fiume po - mite, meuccio BERSELLI - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d'italia per le comunità' e per l'intera economia del bacino del po ma, dall'altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità', dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l'asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l'intrusione del cuneo salino sulla costa adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti", "in tutta italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del distretto del fiume po - ha proseguito il segretario generale meuccio BERSELLI - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del mediterraneo con l'innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul mar adriatico come slovenia, croazia, bosnia e montenegro che stanno registrando condizioni di siccità' estrema e aridità', secondo i dati riportati dall'european drought observatory". 02:09:21/12:31



Il terzo agosto più secco degli ultimi 65 anni, «In Emilia si stimano caduti circa 20 mm di pioggia (-51%)»

Il segretario generale dell' Autorità distrettuale del fiume Po: «La situazione di questa estate mostra che l' **acqua** del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l' intera economia del bacino»

«Durante il mese di agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia». A fare il punto della situazione la nota dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE . «Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L' area a sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza , ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di Dmv, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell' utilizzo anche sull' idropotabile. Le zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-

Giovedì, 2 Settembre 2021 Sereno citynews Accedi

IL PIACENZA

ATTUALITÀ

Il terzo agosto più secco degli ultimi 65 anni, «In Emilia si stimano caduti circa 20 mm di pioggia (-51%)»

Il segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po: «La situazione di questa estate mostra che l'acqua del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l'intera economia del bacino»

ILP Redazione
02 settembre 2021 16:01

[Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#)



Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano». La situazione delle portate - sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m³/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del Canale Emiliano Romagnolo con 60M m³/s solo ad agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media). «Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po - Mite, Meuccio Berselli - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del bacino del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti». Le piogge - Le precipitazioni del mese di agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. Nella parte Sud del bacino la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione . Dal calcolo delle piogge da inizio marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al Dmv presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del Cer prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare, la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. I grandi laghi regolati e invasi artificiali - I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo, seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi meteorologici avversi con un riempimento al 47,6%. «In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale Meuccio Berselli - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory». Le previsioni - Previsto un imminente cambiamento delle condizioni

meteorologiche: nei prossimi giorni di settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo , responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro.

Precipitazioni solo in Lombardia, a sud del Po è siccità con portate minime

Fiume Po, il bacino dai due volti: Siccità e totale assenza di piogge in Romagna e Piemonte e situazione nella norma, ma con alcuni pericoli di abbondanza, al Nord Berselli (Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE): "La situazione di questa estate mostra che l' **acqua** del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l'intera economia del bacino e questo ci impone una riflessione approfondita, ma non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di realizzare opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Bene, viste le buone portate di Agosto, la resistenza degli habitat e il respingimento dell'intrusione salina sulla Costa Adriatica". Durante il mese di agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un

altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al di sopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L'area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell'utilizzo anche sull'idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below this is the site logo and a date '2008-2021'. A social media bar includes icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram, along with a 'PIÙ POPOLARI' button. The main headline reads 'Precipitazioni solo in Lombardia, a sud del Po è siccità con portate minime'. Below the headline, there are options for 'di Redazione - 02 Settembre 2021 - 11:08', 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia 5 min'. A 'Più informazioni su' section lists 'autorità distrettuale del fiume po', 'fiume po', 'siccità', and 'piacenza'. The main image shows a wide river (the Po) with a forested bank. A caption below the image reads 'Il Po a Castelvetro'. On the right side, there are several widgets: 'PSmeteo' for Piacenza, 'GUARDA IL METE', 'ALTR NEWS' with a snippet 'Improvvisa Piacenza, n prossimi gi', and 'PSlettere' with a snippet 'Dalla una sf che ce'.

giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano. LA SITUAZIONE IDROLOGICA La situazione delle portate: sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m³/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del Canale Emiliano Romagnolo con 60M m³/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media). "Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po - MiTE, Meuccio Berselli - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del bacino del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti". LE PIOGGE. Le precipitazioni del mese di agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I "CASI" ROMAGNA E PIEMONTE. Nella parte Sud del bacino la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%) , quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo, seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi meteorologici avversi con un riempimento al 47,6%. "In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale Meuccio Berselli - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e

Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory". LE PREVISIONI. Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro. (nota stampa)

Fiume Po, il bacino dai due volti: siccità in Romagna e Piemonte e situazione nella norma al Nord

Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L' area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell' utilizzo anche sull' idropotabile . Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono : Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano . La situazione delle portate : sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese , in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m3/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del **Canale Emiliano Romagnolo** con 60M m3/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media).

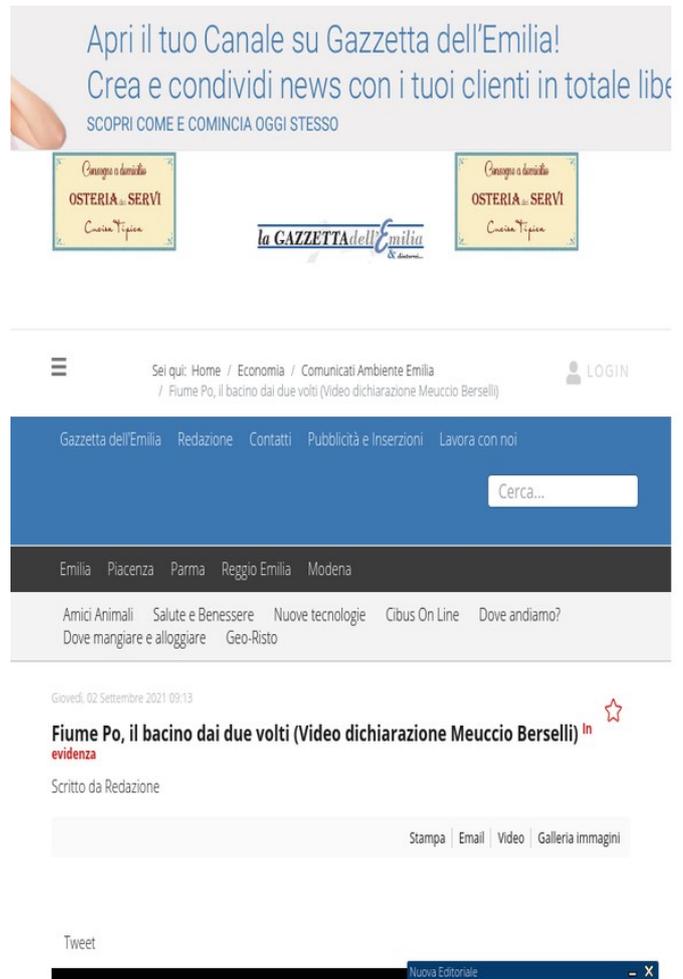


The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a navigation bar with 'Italiano' and social media icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The main header features a large image of an elderly woman wearing a blue face mask, with the text 'Curiamo i vostri affetti' and 'VILLA NORGE ROCCABIANCA'. Below the header, the website logo 'parmadaily.it' and 'QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA' are visible. A navigation menu includes 'HOME', 'SOCIETÀ', 'CULTURA & SPETTACOLI', 'SPORT', 'ALICENONLOSA', 'SERVIZI UTILI', and 'CONTATTI'. A 'NEWSLETTER' section is also present. The main content area displays the article title 'Fiume Po, il bacino dai due volti: siccità in Romagna e Piemonte e situazione nella norma al Nord' with a date of '2 Settembre 2021'. There are also smaller featured images and text snippets, such as 'Non basta crescere per diventare grandi' and 'SPECIALA ALTA VELOCITA' A PARMA'.

'Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po - MiTE, Meuccio Berselli - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del bacino del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti '. LE PIOGGE . Le precipitazioni del mese di Agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I 'CASI' ROMAGNA E PIEMONTE. Nella parte Sud del bacino la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio Marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna , il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara . I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo , seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi metereologici avversi con un riempimento al 47,6%. ' In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale Meuccio Berselli - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory '. LE PREVISIONI . Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di Settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro.

Fiume Po, il bacino dai due volti (Video dichiarazione Meuccio Berselli)

Berselli (Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE): "La situazione di questa estate mostra che l' **acqua** del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l'intera economia del bacino e questo ci impone una riflessione approfondita, ma non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di realizzare opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Bene, viste le buone portate di Agosto, la resistenza degli habitat e il respingimento dell'intrusione salina sulla Costa Adriatica" 2 Settembre 2021 - Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al di sopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L'area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell'utilizzo anche sull'idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

Consegna a domicilio
OSTERIA...SERVI
Cucina Tipica

la GAZZETTA dell'Emilia
di domenica

Consegna a domicilio
OSTERIA...SERVI
Cucina Tipica

Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Emilia
/ Fiume Po, il bacino dai due volti (Video dichiarazione Meuccio Berselli) LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi
Cerca...

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena
Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo?
Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Giovedì, 02 Settembre 2021 09:13

Fiume Po, il bacino dai due volti (Video dichiarazione Meuccio Berselli) In evidenza

Scritto da Redazione

Stampa | Email | Video | Galleria immagini

Tweet

Nuova Editoriale

(zona Romagnola e costiera) e Marchigiano . La situazione delle portate : sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese , in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m3/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del Canale Emiliano Romagnolo con 60M m3/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media). "Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po - MiTE, Meuccio Berselli - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del bacino del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti ". LE PIOGGE . Le precipitazioni del mese di Agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I "CASI" ROMAGNA E PIEMONTE. Nella parte Sud del bacino la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio Marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna , il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara . I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo , seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi meteorologici avversi con un riempimento al 47,6%. " In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale Meuccio Berselli - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall'

European Drought Observatory ". LE PREVISIONI . Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di Settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro. [IN ALLEGATO: IL PDF CON IL BOLLETTINO IDROLOGICO AGGIORNATO AL 30 AGOSTO 2021; DUE CARTOGRAFIE CHE EVIDENZIANO: LO STATO IDROLOGICO DEI FIUMI IN EMILIA-ROMAGNA (FONTE: ARPAE) AGGIORNATO AL 30 AGOSTO 2021; E IL DEFICIT DELLE PRECIPITAZIONI IN PIEMONTE (FONTE: ARPA PIEMONTE) NEL MESE DI AGOSTO 2021; UNA RECENTE IMMAGINE DEL FIUME PO NEL TERRITORIO DI CASTELVETRO PIACENTINO, PC - FONTE: UFFICIO RELAZIONI ISTITUZIONALI ADBPO]. Galleria immagini [View the embedded image gallery online at: https://www.gazzettadelleemilia.it/economia/item/33620-fiume-po,-il-bacino-dai-due-volti-video-dichiarazione-meuccio-berselli.html#sigProlddaf8290ea5](https://www.gazzettadelleemilia.it/economia/item/33620-fiume-po,-il-bacino-dai-due-volti-video-dichiarazione-meuccio-berselli.html#sigProlddaf8290ea5).

Redazione

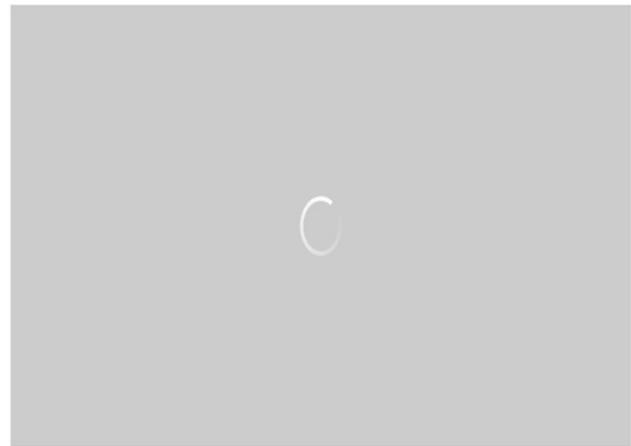
La doppia faccia del Po: siccità in Emilia-Romagna. **Acqua**, ma pericoli al Nord

Durante il mese di agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L' area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell' utilizzo anche sull' idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano. La situazione delle portate: sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m3/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di **acqua** per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del **Canale Emiliano Romagnolo** con 60M m3/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di



La doppia faccia del Po: siccità in Emilia-Romagna. Acqua, ma pericoli al Nord

2 Settembre 2021 alle 9:07



Durante il mese di agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962

La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L' area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell' utilizzo anche sull' idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano. La situazione delle portate: sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m3/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di **acqua** per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del **Canale Emiliano Romagnolo** con 60M m3/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di

media). "Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po - MITE, Meuccio Berselli - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del bacino del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti".

LE PIOGGE. Le precipitazioni del mese di Agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I "CASI" ROMAGNA E PIEMONTE. Nella parte Sud del bacino la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio Marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del **Canale Emiliano Romagnolo** ad Acqua **Campus** hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo, seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi meteorologici avversi con un riempimento al 47,6%."In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale Meuccio Berselli - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory".

LE PREVISIONI. Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di Settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro.

Po, **bacino** dai due volti: acqua al nord del **fiume**, ma siccità al sud

MANTOVA - Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il **bacino** del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del **fiume** Po, dove le pregresse precipitazioni di luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L' area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell' utilizzo anche sull' idropotabile . Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono : Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano . La situazione delle portate : sull' asta di Po le portate attuali del **fiume** sono in contrazione rispetto inizio mese , in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m3/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del Canale Emiliano Romagnolo con 60M m3/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36



The screenshot shows the website interface for Mantova Uno. At the top, there are logos for UNO, Mantova, and other entities. Below that, the main navigation bar includes categories like HOME, CRONACA, POLITICA, CULTURA E SPETTACOLO, EDITORIALI, ECONOMIA, SPORT, DALL'ITALIA E DAL MONDO, LAVORO, SALUTE, and ULTIM'ORA. The article title is prominently displayed: "Po, bacino dai due volti: acqua al nord del fiume, ma siccità al sud". The author is listed as "Di redazione" and the date as "2 Settembre 2021". There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, Email, Print, and WhatsApp. A cookie consent banner is visible at the bottom of the page.

di media). 'Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' **Autorità Distrettuale** del Fiume Po - MiTE, **Meuccio Berselli** - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del **fiume** più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del **bacino** del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del **fiume** e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti '. LE PIOGGE . Le precipitazioni del mese di agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I 'CASI' ROMAGNA E PIEMONTE. Nella parte Sud del **bacino** la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio Marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna , il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal **fiume** Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara . I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo , seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi metereologici avversi con un riempimento al 47,6%. ' In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale **Meuccio Berselli** - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory '. LE PREVISIONI . Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro.

Bacino del Po: agosto di sofferenza in Piemonte (e in Romagna)

Le considerazioni dell' **Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE**

Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il **bacino** del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte ; una in condizioni pressoché normali a Nord del **fiume** Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le

medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L' area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza , ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell' utilizzo anche sull' idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano. La situazione delle portate: sull' asta di Po le portate attuali del **fiume** sono in contrazione rispetto inizio mese , in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m³/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del

IL PICCOLO

GIOVEDÌ 02 SETTEMBRE 2021 GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

 HOME | CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SOCIETÀ | CULTURA | SPETTACOLI | SPORT | ANIMALI | NECROLOGI
 ALESSANDRIA | NOVI LIGURE | ACQUI TERME | CASALE | OVADA | TORTONA | VALENZA

L'ANALISI

Bacino del Po: agosto di sofferenza in Piemonte (e in Romagna)

Le considerazioni dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE

→ 02 Settembre 2021 ore 14:30 - di REDAZIONE



IL VIDEO

"Giunta Cuttica, quale futuro..."

→ 02 Settembre 2021 ore 13:22

L'AVVICINAMENTO

Passaggio di

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Canale Emiliano Romagnolo con 60M m³/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media). «Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' **Autorità Distrettuale** del Fiume Po - MiTE, **Meuccio Berselli** - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del **fiume** più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del **bacino** del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del **fiume** e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti". Le precipitazioni del mese di agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I casi Romagna e Piemonte. Nella parte Sud del **bacino** la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal **fiume** Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica : il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo, seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi meteorologici avversi con un riempimento al 47,6%. «In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po - ha proseguito il Segretario Generale **Meuccio Berselli** - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory». Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro .

2 settembre 2021

ilpiccolo.net (Alessandria)



<-- Segue

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

di Redazione

Fiume Po, il bacino dai due volti

Siccità e totale assenza di piogge in Romagna e Piemonte e situazione nella norma, ma con alcuni pericoli di abbondanza, al Nord

Parma, 2 settembre 2021. - di Andrea Gavazzoli* **Berselli** (Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE): "La situazione di questa estate mostra che l'acqua del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l'intera economia del bacino e questo ci impone una riflessione approfondita, ma non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di realizzare opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Bene, viste le buone portate di Agosto, la resistenza degli habitat e il respingimento dell'intrusione salina sulla Costa Adriatica" Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al disopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguarnito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L'area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell'utilizzo anche sull'idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi

Questo sito web usa i cookies: Usa i cookies per gestire alcune funzionalità, quali navigazione, autenticazione, commenti, etc. Utilizzando il nostro sito web, accetti l'utilizzo dei cookies.

ACCETTA PIÙ INFORMAZIONI

TrentinoLibero.org
QUOTIDIANO INDIPENDENTE ONLINE

SCACCO
Mensile di informazione ed analisi

[MAGAZINE](#)
[CRONACA](#)
[CULTURA E SPETTACOLO](#)
[POLITICA](#)
[VALLI](#)
[SPORT](#)
[RICERCA AVANZATA](#)

Cronaca > Cronaca > Cronaca Nazionale > Fiume Po, il bacino dai due volti

Fiume Po, il bacino dai due volti

GIOVEDÌ 02 SETTEMBRE 2021 22:25 ANDREA GAVAZZOLI VISITE: 37

Valutazione attuale: ★★★★ / 5

Scarso Ottimo **VOTA**

Tweet

Siccità e totale assenza di piogge in Romagna e Piemonte e situazione nella norma, ma con alcuni pericoli di abbondanza, al Nord

Parma, 2 settembre 2021. - di Andrea Gavazzoli*

Berselli (Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE): "La situazione di questa estate mostra che l'acqua del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l'intera economia del bacino e questo ci impone una riflessione approfondita, ma non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di realizzare opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Bene, viste le buone portate di Agosto, la resistenza degli habitat e il respingimento dell'intrusione salina sulla Costa Adriatica"



Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max > 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che

giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano. La situazione delle portate: sull' asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m³/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all' assenza di piogge: come nel caso del Canale Emiliano Romagnolo con 60M m³/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media). " Questo contesto , così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri - ha sottolineato il Segretario Generale dell' **Autorità Distrettuale del Fiume Po** - MiTE, **Meuccio Berselli** - palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d' Italia per le comunità e per l' intera economia del **bacino** del Po ma, dall' altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell' azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l' approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l' asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l' intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti ". LE PIOGGE . Le precipitazioni del mese di Agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l' una e l' altra. I "CASI" ROMAGNA E PIEMONTE . Nella parte Sud del **bacino** la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell' evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio Marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l' impatto causato alle colture dall' incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l' estrema difficoltà causata prevalentemente dall' assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall' inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI . I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo, seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull' idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi metereologici avversi con un riempimento al 47,6%. " In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del **Fiume Po** - ha proseguito il Segretario Generale **Meuccio Berselli** - ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del Mediterraneo con l' innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità,

secondo i dati riportati dall' European Drought Observatory". LE PREVISIONI . Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di Settembre la presenza prolungata dell' anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall' Europa centrale verso l' Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro. *Responsabile Relazioni Istituzionali - Comunicazione **Autorità Distrettuale** del **Fiume** Po-Ministero della Transizione Ecologica Phone: 339 8837706 Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: Questo indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot. Abilita Javascript per vederlo. (nella foto - **Fiume** Po a Castelvetro PC Fonte Ufficio relazioni istituzionali ADBPO) [LINK WETRANSFER <https://we.tl/t-bxFd31ZhdJ> : DICHIARAZIONE VIDEO DI MEUCCIO BERSELLI, SEGRETARIO GENERALE DELL' AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO]

Consorzio di Bonifica: azioni solidali per sostenere la cittadinanza in difficoltà

Consegnati circa 5.700 euro a due associazioni ferraresi grazie a 200 lavoratori che hanno donato un'ora di lavoro e alla direzione generale che ha raddoppiato la cifra

FERRARA, 2 settembre 2021 I dipendenti del **Consorzio di Bonifica** hanno avuto la fortuna di non doversi fermare durante questo anno e mezzo di emergenza sanitaria, perché naturalmente le attività del nostro ente devono essere garantite alla comunità. Una fortuna che hanno voluto trasferire a quelle famiglie che a causa della pandemia hanno pagato un prezzo altissimo. ha spiegato Stefano Calderoni, presidente del **Consorzio**, in apertura della cerimonia di consegna delle donazioni a due importanti associazioni ferraresi: Centro Solidarietà Carità che gestisce il Banco alimentare di Ferrara e la ASP Emporio Solidale "Il Mantello". A queste realtà che si occupano, in particolare, di garantire cibo e attrezzature scolastiche ai nuclei familiari in difficoltà, sono stati donati 5.700 euro, raccolti grazie all'iniziativa di solidarietà promossa dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie del **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara, appoggiata dal Comitato Amministrativo dell'ente, che ha visto l'adesione di 199 lavoratori 56 dei quali stagionali che hanno donato un'ora di lavoro, importo raddoppiato dallo stesso Comitato. Negli ultimi mesi ci siamo resi conto che la tenuta della nostra comunità dal punto di vista economico e sociale è a rischio e, insieme ai lavoratori che hanno dimostrato grande sensibilità, abbiamo deciso di iniziare un percorso di solidarietà proprio da due realtà che sono pezzi di storia del tessuto solidale del territorio. Si tratta, come ripeto, solo dell'inizio di un progetto di sostegno più ampio, che continuerà con la promozione di altre Onlus durante le aperture del sabato di Palazzo Naselli Crispi. Il nostro obiettivo è semplice: vorremo che in futuro l'unica cosa contagiosa diventasse solo la solidarietà. Un obiettivo condiviso anche dal Direttore Generale del **Consorzio**, Mauro Monti che ha ribadito: "A volte si ha la tentazione di fare "del bene" senza dirlo, invece penso che la solidarietà vada condivisa, perché solo così può generare altra solidarietà. Sono orgoglioso dei dipendenti che hanno aderito, in particolare degli stagionali che sono precari e forse la loro donazione vale ancora di più. Devo dire grazie anche ai cittadini ferraresi che, nonostante le difficoltà, continuano a onorare il loro impegno nei confronti della **Bonifica**, e questo ci ha consentito di continuare a lavorare e a dare qualcosa a chi sta peggio". Soddisfazione anche da parte delle due associazioni destinatarie della donazione, che utilizzeranno i fondi per continuare le loro attività di sostegno alle famiglie, come ha spiegato Monica Indelli, presidente de "Il Mantello".



scolastico per consentire a molti bambini e ragazzi di frequentare la scuola e quindi di integrarsi pienamente nella nostra società. Un forte ringraziamento è arrivato anche da Fabrizio Fabrizi del Centro Solidarietà Carità, una realtà aperta nel 1999, che si occupa principalmente di fornire cibo e pasti. Attualmente, dal magazzino che gestiamo all'Ex Mof, riusciamo a fornire alimenti a 70 enti del territorio che raggiungono migliaia di famiglie. Inoltre facciamo anche la distribuzione diretta della spesa a domicilio e organizziamo la Colletta alimentare, l'ultimo sabato di novembre. I fondi serviranno per continuare queste attività davvero preziose e speriamo che questo gesto sia d'ispirazione per altri, perché condividere i bisogni significa condividere il senso della vita. L'attività solidale del **Consorzio** continuerà anche sabato 4 settembre quando, in occasione dell'apertura di Palazzo Naselli Crispi, il **Consorzio** ospiterà ADMO e il 18 settembre con le sfogline che prepareranno vere delizie di pasta fresca a favore di ADO.

OSSERVATORIO **ANBI** SULLE RISORSE IDRICHE

DAL PIEMONTE ALLA SICILIA CRESCONO LE AREE IN DEFICIT D'ACQUA PESCARA E CHIETI LE PROVINCE IN MAGGIORE DIFFICOLTA'

Secondo i dati dell'European Drought Observatory (E.D.O.), sono le province di Pescara e Chieti, quelle maggiormente in sofferenza idrica al termine di un Agosto meteorologicamente estremo sull'Italia (dalle temperature tropicali alle disastrose grandinate): oltre che in Abruzzo, grave siccità si registra in Molise e Marche, ma c'è forte crisi idrica anche nel Sud del Piemonte fino ad arrivare al crescente rischio desertificazione in alcune zone della Sicilia ed al preoccupante, progressivo inaridimento delle coste di Romagna. Il quadro, che si delinea commenta Francesco **Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) conferma la crescente instabilità climatica sulla Penisola, di cui è prima vittima, l'agricoltura. La risposta sta solo nell'incremento della capacità di resilienza dei territori, anche adeguando e potenziando la rete idraulica del Paese. E' necessario uscire dalla logica dell'emergenza, che costerà anche quest'anno milioni di euro all'economia nazionale. Trascorso il periodo più caldo dell'estate, i Consorzi di bonifica ed Irrigazione riprendono la stagione delle inaugurazioni di nuovi impianti, ma non basta: servono nuovi investimenti, utilizzando anche i fondi del Recovery Plan. **ANBI** conclude il Presidente, Francesco **Vincenzi** mette 858 progetti definitivi a disposizione del Paese: con un investimento di circa 4 miliardi e 339 milioni si garantirebbero oltre 21.000 posti di lavoro, oltre a migliorare la gestione idrica lungo l'intera Penisola.

A fotografare le disponibilità d'acqua sui territori italiani è il report dell'Osservatorio **ANBI** sulle Risorse Idriche, che segnala come i grandi laghi del Nord siano al di sotto dei livelli 2020 e tendano a scendere, ad eccezione del Garda, sotto la media del periodo. Se in Val d'Aosta, pur confermandosi il poco conosciuto andamento siccitoso d'Agosto (caduti circa 30 millimetri di pioggia), i fiumi non paiono risentirne, assai diversa è la situazione nel confinante Piemonte, dove le portate dei fiumi sono inferiori al 2020: le situazioni più evidenti sono quelle di Tanaro, Sesia, Stura di Demonte, Varaita, mentre nel Cuneese mancano all'appello oltre 300 millimetri di pioggia da inizio anno (caduti finora mm. 328 contro una media di mm. 635). A risentire delle scarse piogge piemontesi è anche il primo tratto del fiume Po, che recupera però in Emilia Romagna, dove registra portate superiori allo scorso anno, attestandosi a livelli di "normale siccità idrologica", seppur inferiori alla media del periodo. Gli altri fiumi emiliani continuano ad essere deficitari, in particolare quelli piacentini (la Trebbia è addirittura in secca), che sprofondano sotto i minimi storici seppur, nella stessa area, il bacino di Mignano registra la migliore performance del recente triennio. Sul fronte pluviometrico, in Lombardia, il fiume Adda presenta una portata inferiore di oltre 200 metri cubi al secondo rispetto dell'anno scorso, mentre è buona, seppur inferiore al 2020, la condizione dei corsi d'acqua del Veneto, grazie alle precipitazioni d'Agosto.



in Agosto, i territori romagnoli a Nord del fiume Reno hanno visto cadere solo mm. 13,6, sfiorando il minimo storico di precipitazioni, mentre a Sud dell'asta fluviale sono caduti mm. 15,7 di pioggia. In Lombardia, il fiume Adda presenta una portata inferiore di oltre 200 metri cubi al secondo rispetto dell'anno scorso, mentre è buona, seppur inferiore al 2020, la condizione dei corsi d'acqua del Veneto, grazie alle precipitazioni d'Agosto. Le piogge estive hanno beneficiato anche i fiumi della Toscana, tutti in crescita dopo settimane di grande sofferenza e con l'Arno tornato sopra la media mensile. Restano altresì in grave deficit idrico i fiumi delle Marche con il Sentino, che ha toccato il minimo storico nell'altezza idrometrica (cm. -37); altrettanto dicasi per i bacini marchigiani, i cui volumi trattiene sono la metà della capacità disponibile e lontanissimi dalle quote degli anni scorsi, complici una temperatura media regionale, superiore di oltre 2 gradi rispetto al passato e precipitazioni calate del 25,5%. Piogge estive scarse anche sull'Umbria, mentre nel Lazio la situazione delle risorse idriche è complessivamente nella media (fiume Liri in crescita, Sacco in calo, lago di Bracciano in decrescita fisiologica stagionale); buona è la condizione dei corsi d'acqua della Campania con Liri Garigliano e Sele al record di portata del quinquennio. Al Sud, le disponibilità idriche, accumulate in Basilicata e Puglia durante i mesi scorsi, stanno permettendo una regolare stagione irrigua, nonostante le riserve in Agosto siano calate di circa 60 milioni di metri cubi in Lucania e di 40 milioni di metri cubi nella confinante regione, pur garantendo ancora un confortante surplus sulle disponibilità dell'anno scorso. Se in Sardegna la situazione è in linea con il positivo 2020, diversa e negativa è la situazione delle disponibilità idriche in Calabria (territorio di ripetuti contrasti fra necessità agricole ed esigenze idroelettriche) ed in Sicilia, i cui bacini registrano uno dei dati peggiori del recente decennio. Queste situazioni diversificate dimostrano che, di fronte ai cambiamenti climatici, non solo è necessario realizzare nuovi invasi, migliorando anche la capacità di quelli esistenti, ma è necessario completare gli schemi idrici per portare l'acqua là, dove c'è maggiore bisogno conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. Contestualmente è necessario attivare strumenti di concertazione che, nel rispetto delle priorità di legge, ricerchino le necessarie compatibilità fra i crescenti interessi sulle risorse idriche, evitando inutili prove di forza a discapito di chi produce cibo. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

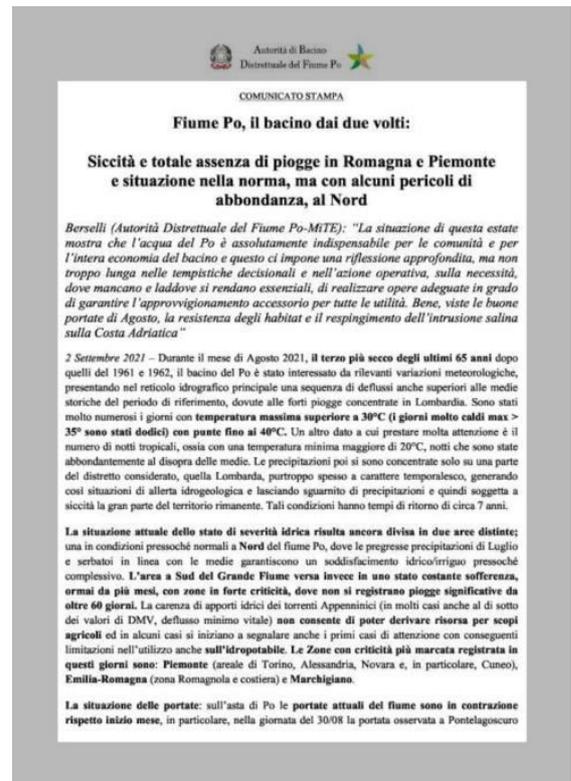
COMUNICATO STAMPA

Fiume Po, il bacino dai due volti: Siccità e totale assenza di piogge in Romagna e Piemonte e situazione nella norma, ma con alcuni pericoli di abbondanza, al Nord

Berselli (Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE): *La situazione di questa estate mostra che l'acqua del Po è assolutamente indispensabile per le comunità e per l'intera economia del bacino e questo ci impone una riflessione approfondita, ma non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di realizzare opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Bene, viste le buone portate di Agosto, la resistenza degli habitat e il respingimento dell'intrusione salina sulla Costa Adriatica*

2 Settembre 2021 Durante il mese di Agosto 2021, il terzo più secco degli ultimi 65 anni dopo quelli del 1961 e 1962, il bacino del Po è stato interessato da rilevanti variazioni meteorologiche, presentando nel reticolo idrografico principale una sequenza di deflussi anche superiori alle medie storiche del periodo di riferimento, dovute alle forti piogge concentrate in Lombardia. Sono stati molto numerosi i giorni con temperatura massima superiore a 30°C (i giorni molto caldi max > 35° sono stati dodici) con punte fino ai 40°C. Un altro dato a cui prestare molta attenzione è il numero di notti tropicali, ossia con una temperatura minima maggiore di 20°C, notti che sono state abbondantemente al di sopra delle medie. Le precipitazioni poi si sono concentrate solo su una parte del distretto considerato, quella Lombarda, purtroppo spesso a carattere temporalesco, generando così situazioni di allerta idrogeologica e lasciando sguanito di precipitazioni e quindi soggetta a siccità la gran parte del territorio rimanente. Tali condizioni hanno tempi di ritorno di circa 7 anni. La situazione attuale dello stato di severità idrica risulta ancora divisa in due aree distinte; una in condizioni pressoché normali a Nord del fiume Po, dove le pregresse precipitazioni di Luglio e serbatoi in linea con le medie garantiscono un soddisfacimento idrico/irriguo pressoché complessivo. L'area a Sud del Grande Fiume versa invece in uno stato costante sofferenza, ormai da più mesi, con zone in forte criticità, dove non si registrano piogge significative da oltre 60 giorni. La carenza di apporti idrici dei torrenti Appenninici (in molti casi anche al di sotto dei valori di DMV, deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell'utilizzo anche sull'idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagna e costiera) e Marchigiano.

La situazione delle portate: sull'asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro



deflusso minimo vitale) non consente di poter derivare risorsa per scopi agricoli ed in alcuni casi si iniziano a segnalare anche i primi casi di attenzione con conseguenti limitazioni nell'utilizzo anche sull'idropotabile. Le Zone con criticità più marcata registrata in questi giorni sono: Piemonte (areale di Torino, Alessandria, Novara e, in particolare, Cuneo), Emilia-Romagna (zona Romagnola e costiera) e Marchigiano. La situazione delle portate: sull'asta di Po le portate attuali del fiume sono in contrazione rispetto inizio mese, in particolare, nella giornata del 30/08 la portata osservata a Pontelagoscuro risulta pari a 770 m³/s (-10% sulle medie). Le portate abbondanti del Po della prima parte del mese di Agosto hanno però permesso di poter derivare ingenti quantità di acqua per sopperire all'assenza di piogge: come nel caso del Canale Emiliano Romagnolo con 60M m³/s solo ad Agosto (+50% rispetto la media) e con un record storico di prelievo di 281,21 milioni di mc a questo punto della stagione (contro i 171,36 di media). Questo contesto, così diametralmente diversificato a distanza di pochi chilometri ha sottolineato il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po MiTE, Meuccio Berselli palesa la rilevanza indispensabile della risorsa idrica del fiume più lungo d'Italia per le comunità e per l'intera economia del bacino del Po ma, dall'altra parte, impone una riflessione approfondita e non troppo lunga nelle tempistiche decisionali e nell'azione operativa, sulla necessità, dove mancano e laddove si rendano essenziali, di opere adeguate in grado di garantire l'approvvigionamento accessorio per tutte le utilità. Dal punto di vista ambientale fortunatamente i livelli idrometrici registrati hanno evitato condizioni di stress significativo degli habitat lungo tutta l'asta principale del fiume e questo fenomeno ha contrastato l'intrusione del cuneo salino sulla Costa Adriatica, rimasto a valori non particolarmente preoccupanti. LE PIOGGE. Le precipitazioni del mese di Agosto sono state caratterizzate da anomalie, con cadute in eccesso solo in Lombardia dove, tuttavia, essendo principalmente fenomeni a carattere temporalesco, si sono concentrate in eventi di breve durata, talvolta violenti a forte intensità, con ruscellamento superficiale e ad intervalli anche lunghi tra l'una e l'altra. I CASI ROMAGNA E PIEMONTE. Nella parte Sud del bacino la situazione è invece completamente differente; in Emilia dal 1° al 29 Agosto 2021 si stima siano caduti circa 20 mm (-51%), quantità non sufficiente nemmeno al contrasto dell'evapotraspirazione. Dal calcolo delle piogge da inizio Marzo ad oggi risulta un deficit medio regionale sul clima 2001-2020, di circa 154 mm (-45%) e su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, il deficit raggiunge i valori massimi con una percentuale tra il 50 e il 60% in meno. Lo testimoniano anche le più di 50 richieste di derivazione in deroga al DMV presentate dai vari consorzi emiliano-romagnoli. Nei territori della Romagna (non serviti dalle acque del CER prelevate dal fiume Po) i laboratori agronomici del Canale Emiliano Romagnolo ad Acqua Campus hanno attestato come un giorno medio di precipitazioni, con una caduta stimata in 12-15 mm, arrivi a compensare esclusivamente l'impatto causato alle colture dall'incremento delle temperature (+2, +3 gradi) e questo in un contesto complessivo di totale mancanza di apporto costante di risorsa idrica. Una condizione che palesa l'estrema difficoltà causata prevalentemente dall'assenza pressoché totale di precipitazioni che, nei territori considerati, prosegue dall'inizio della stagione estiva portando a considerare la possibilità di trovarsi davanti ad un esempio concreto di microclima che presenta periodicamente ed endemicamente queste caratteristiche, vista anche la frequenza del ripetersi del fenomeno negli ultimi anni. Anche in Piemonte la situazione è drammatica: il SPI 1 (cioè il deficit di pioggia del mese di Agosto) mostra come tutta la regione sia in sofferenza. In particolare la siccità meteorologica mensile nei bacini dove è estrema nel Cuneese, Alessandrino, Torinese, Biellese e provincia di Novara. I GRANDI LAGHI REGOLATI E INVASI ARTIFICIALI. I volumi degli invasi artificiali e dei grandi Laghi Alpini risultano superiori alle medie di periodo, seppur in calo, ma con un riempimento oltre il 50% in media. In particolare, il Lago Maggiore presenta livelli tipici del periodo ed un riempimento al 48% ed un livello di 38,9 cm sull'idrometro di Sesto Calende, mentre il Lago di Como si è stabilizzato dopo gli eventi metereologici avversi con un riempimento al 47,6%. In tutta Italia si segnalano situazioni anche peggiori rispetto la situazione del Distretto del Fiume Po ha proseguito il Segretario Generale Meuccio Berselli ma i mutamenti del clima toccano da vicino tutti i paesi del

Mediterraneo con l'innalzamento progressivo delle temperature e il fenomeno critico ha interessato con pesanti ripercussioni anche in questa estate altri paesi europei che si affacciano sul Mar Adriatico come Slovenia, Croazia, Bosnia e Montenegro che stanno registrando condizioni di siccità estrema e aridità, secondo i dati riportati dall'European Drought Observatory. LE PREVISIONI. Previsto un imminente cambiamento delle condizioni meteorologiche: nei prossimi giorni di Settembre la presenza prolungata dell'anticiclone sul Mediterraneo, responsabile di questo lungo periodo caldo, arido e siccitoso verrà insidiata da una circolazione instabile in approfondimento dall'Europa centrale verso l'Italia con maggiori possibilità di precipitazioni sul territorio che dovrebbero portare parziale ristoro. [IN ALLEGATO: - IL PDF CON IL BOLLETTINO IDROLOGICO AGGIORNATO AL 30 AGOSTO 2021; - DUE CARTOGRAFIE CHE EVIDENZIANO: LO STATO IDROLOGICO DEI FIUMI IN EMILIA-ROMAGNA (FONTE: ARPAE) AGGIORNATO AL 30 AGOSTO 2021; E IL DEFICIT DELLE PRECIPITAZIONI IN PIEMONTE (FONTE: ARPA PIEMONTE) NEL MESE DI AGOSTO 2021; - UNA RECENTE IMMAGINE DEL FIUME PO NEL TERRITORIO DI CASTELVETRO PIACENTINO, PC FONTE: UFFICIO RELAZIONI ISTITUZIONALI ADBPO]. [LINK WETRANSFER <https://we.tl/t-bxFd31ZhdJ>: DICHIARAZIONE VIDEO DI MEUCCIO BERSELLI, SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO]. -- Andrea Gavazzoli Responsabile Relazioni Istituzionali Comunicazione Autorità Distrettuale del Fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica Phone: 339 8837706 Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: ufficiostampa@adbpo.it

Fipsas garantisce «Recuperi pesci sempre in corso segnalate zone»

L'associazione interviene dopo il caso delle carpe morte a Borgotrebba

Dopo l' allarme lanciato su Libertà per il ritrovamento di carpe morte a Camposanto Vecchio, in **Trebbia**, interviene la Fipas, con il presidente Angelo Bugada e il vice Francesco Monica. «Abbiamo sempre in atto una costante e capillare attività di monitoraggio dei **torrenti e fiumi**.

Le aree sono però di enorme vastità e spesso gli stessi automezzi non riescono materialmente ad accedere sino ai tratti in cui vi sono i pesci intrappolati. I volontari si trovano a camminare sotto il sole cocente per centinaia di metri su sassi sconnessi. Il trasporto del materiale ittico avviene con pesanti vasche piene d' acqua. Quest' anno abbiamo tuttavia recuperato diversi pesci nel **canale diversivo** ovest e nel **rio** comune, abbiamo in programma anche recuperi nella parte bassa del **Trebbia**, a monte dei ponti stradale, del ponte dell' autostrada, dell' ex discarica e della torre di avvistamento.

Il livello dell' acqua ancora presente in molte buche non consente di operare in sicurezza (tramite l' applicazione a spalla dell' operatore) con l' elettro storditore. Dobbiamo aspettare che l' acqua scenda ancora. Una volta poi recuperato il pesce viene rilasciato nei tratti idonei e dove l' acqua è ancora abbondante e corrente. Se avessimo ricevuto specifiche segnalazioni saremmo intervenuti subito per salvare il salvabile». _elma.

The screenshot shows a page from the newspaper 'Libertà' dated Tuesday, September 7, 2021. The page features several news articles:

- Valtrebbia**: A section header for the local area.
- Calegari si candida a Gazzola «Garantirò sviluppo al paese»**: An article about Riccardo Calegari, a candidate for the 'Inserra per Gazzola' list, who promises development for the town.
- Fipsas garantisce «Recuperi pesci sempre in corso segnalate zone»**: The main article about the Fipsas association's fish recovery efforts in the Trebbia river area.
- Lavori in corso a Confente per la difesa fluviale**: News about ongoing work for river defense at Confente.
- Intendo impiegare i prossimi anni dedicandomi al mio paese»**: A quote from a local resident.
- L'ingegnere dei Boeing si sposa a Tartago «Era il paese dei miei nonni emigrati»**: An article about the wedding of an engineer from Tartago.
- A Gossolengo musica benefica con Vasco/terapia e il mito Solferi**: News about a musical event in Gossolengo.
- Il Futuro è pronto a dire il subacqueo. Sono arrivati da Saint Louis, nel Missouri**: A short article about a diver from Missouri.
- La villa di Sesto, nel Varesino, è stata comprata da un cinese**: A short article about the purchase of a villa in Sesto.
- Subito la tribuna band per Aloni e Amabili, spiega lo storico direttore di Raitv**: A short article about a ban on a radio station.
- Il sindaco di Sesto è stato arrestato**: A short article about the arrest of a mayor.
- Il sindaco di Sesto è stato arrestato**: A short article about the arrest of a mayor.

Lavori in corso a Confiente per la difesa fluviale

Le precedenti opere erano state portate via dal Trebbia mesi fa

Qualcuno avrà visto in queste ore interventi in corso nella zona di Confiente, al fiume. Si tratta come spiegato dal sindaco di Corte Brugnatella Mauro Guarnieri, dopo le segnalazioni di alcuni lettori - di un intervento all'altezza dell'abitato di Sanguinetto, necessario dopo che il Trebbia mesi fa aveva scalzato le difese spondali attuali. Quello in corso è quindi l'intervento di rifacimento della difesa nella zona, dove negli anni si sono verificati a causa della fragilità del terreno eroso dal fiume diversi cedimenti. Tra pochi giorni anche Marsaglia ricorderà l'anniversario dell'alluvione del 14 settembre 2015, quando una massa di acqua, fango, detriti mai vista si riversò in tutto il paese causando danni devastanti. _elma.

The screenshot shows a page from the newspaper 'Libertà' dated Tuesday, September 2, 2021. The page features several news articles:

- Valtrebbia**: A section header for local news.
- Calegari si candida a Gazzola «Garantirò sviluppo al paese»**: An article about Riccardo Calegari, a candidate for the role of 'assessore' in Gazzola. It includes a photo of him and text stating he will guarantee development for the town.
- Fipsas garantisce «Recuperi pesci sempre in corso segnalate zone»**: A short article about the Fipsas organization's ongoing work to recover fish in specific zones.
- Lavori in corso a Confiente per la difesa fluviale**: A small article about the river defense work in Confiente, which is highlighted in yellow in the original image.
- Lex assessore guiderà una lista civica Sfidare probabilmente le liste che faranno capo al sindaco uscente e alla minoranza**: A headline about a civic list led by the 'assessore'.
- Intendo impiegare i prossimi anni dedicandomi al mio paese»**: A quote from a local official.
- L'ingegnere dei Boeing si sposa a Tartago «Era il paese dei miei nonni emigrati»**: An article about a local wedding, featuring a photo of the bride and groom.
- A Gossolengo musica benefica con Vasco/Terapia e il mito Solieri**: An article about a musical event in Gossolengo.
- Sabato la tribuna band per Alim e Aromati, ospite la tribuna libertaria di Renzi**: A headline about a political event.
- NOI/ROMA**: A small section with news from Rome.

A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle reti fognarie

Ammonta a quasi un 1 milione e mezzo di euro all' anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L' obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. Dall' inizio del 2020, infatti, la multiutility ha aggiunto a queste consolidate attività di prevenzione, la manutenzione delle 'fognature bianche', ovvero la ricostruzione di caditoie, griglie stradali e di canalizzazioni oltre a rinnovi o potenziamenti di impianti che, durante le precipitazioni meteoriche, raccolgono le **acque** e le inviano a smaltimento. L' affidamento di questa attività ad Hera è avvenuto in virtù dell' aggiornamento della Convenzione per la gestione delle **acque** meteo siglata tra Atersir e la stessa multiutility, con l' avvallo dei Comuni. A Modena e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest' anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500.000 euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio **Idrico** Integrato e in parte da contributi statali assegnati dalla Regione Emilia-Romagna. In città è previsto a breve l' inizio dei lavori di adeguamento del sistema di drenaggio a **servizio** dell' area industriale di Modena Ovest. A Sassuolo , in accordo con l' Amministrazione Comunale, si sono svolte operazioni su caditoie e griglie, soprattutto nelle vie Peschiera, Pia e Monzambano. A Fiorano Modenese , invece, sono in corso i lavori di potenziamento del nodo idraulico di Ubersetto, svolti in sinergia con l' **Agenzia Regionale** di Protezione Civile. Si tratta di attività che, pure se relativamente evidenti, contribuiscono fortemente al corretto deflusso delle **acque** piovane in occasione di eventi meteorici intensi, come quello che si è verificato a inizio giugno.



The screenshot shows the website interface for Reggio2000. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search icon. Below the navigation bar, the article title is prominently displayed: "A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle reti fognarie". The article is dated "02 Settembre 2021". To the right of the article, there are several promotional banners: "ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/2 comunicazione elettorale preventiva", "AUTOFFICINA SPRINTCAR Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (R)", and "LA LIBRERIA SASSUOLO". At the bottom of the article preview, there is a photograph of a white Hera truck with a worker in an orange safety vest and yellow helmet performing maintenance on a street.

Redazione

Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi

Migliorare l'efficienza **idraulica** della rete di drenaggio dei canali di scolo per risolvere i problemi di allagamento nella zona di strada Barchetta, dovuti ai fenomeni di rigurgito del Canalazzo di Freto, è l'obiettivo principale dei lavori di rimessa in pristino del sistema scolante urbano appena iniziati in località Tre Olmi. L'intervento, che si concluderà entro la fine dell'anno, punta anche a ottenere benefici diffusi in termini di portate e livelli idrici sull'intero **bacino**, anche quando lo scarico in **Secchia** sia impedito, e benefici specifici a favore delle porzioni di territorio altimetricamente più depresse, come via Monsignor Pistoni. Eseguiti da Hera Spa (in qualità di gestore del **Servizio idrico** integrato), i lavori rientrano nel Piano degli interventi di protezione civile previsti dalla Regione Emilia Romagna in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019 e sono finanziati con fondi regionali per un valore di 250 mila euro. La zona di strada Barchetta, in corrispondenza dell'immissione della Fossa Grillenzona nel **Canale** di Freto, presenta forti criticità idrauliche in caso di eventi meteorici di lunga durata, in particolare in concomitanza dei picchi di piena del **Secchia**. Per risolvere il problema delle possibili esondazioni sul piano stradale e nelle proprietà, l'intervento in corso prevede la realizzazione di un vaso di accumulo e laminazione, con impianto di sollevamento ausiliario di portata nell'ordine dei 120 litri al secondo, oltre a misure di apertura e chiusura di **paratoie** sui vari canali e fosse interessati. La prima fase delle lavorazioni per realizzare l'vaso prevede scavi nell'area verde collocata tra via Monsignor Pistoni e la tangenziale, con la rimozione delle piante esistenti che saranno tutte ripiantumate una volta conclusi i lavori per la messa in **sicurezza idraulica**.



The screenshot shows the website interface for Reggio2000. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search icon. Below the navigation bar, the article title 'Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi' is displayed. The article is dated 02 Settembre 2021 and has 0 likes. To the right of the article, there are several promotional banners: 'ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/2 comunicazione elettorale preventiva', 'AUTOFFICINA SPRINTCAR Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (R)', and 'LA LIBRERIA SASSUOLO'. Below the article title, there is a photograph of a worker in a high-visibility vest and hard hat working on a construction site.

Redazione

Sicurezza dei fiumi

Zona Tre Olmi, lavori per migliorare il drenaggio dei canali

Migliorare l'efficienza **idraulica** della rete di drenaggio dei canali di scolo per risolvere i problemi di allagamento nella zona di strada Barchetta, dovuti ai fenomeni di rigurgito del Canalazzo di Freto, è l'obiettivo principale dei lavori di rimessa in pristino del sistema scolante urbano appena iniziati in località Tre Olmi. L'intervento, che si concluderà entro la fine dell'anno, punta anche a ottenere benefici diffusi in termini di portate e livelli idrici sull'intero **bacino**, anche quando lo scarico in **Secchia** sia impedito, e benefici specifici a favore delle porzioni di territorio altimetricamente più depresse, come via Monsignor Pistoni. Eseguiti da Hera Spa (in qualità di gestore del **Servizio idrico** integrato), i lavori rientrano nel Piano degli interventi di protezione civile previsti dalla Regione Emilia Romagna in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019 e sono finanziati con fondi regionali per un valore di 250 mila euro.

The collage contains three main articles from the newspaper 'Il Resto del Carlino' (Modena edition, September 3, 2021):

- Top Article: 'Motori, esordio internazionale per l'hypercar elettrica 'Fulminea''**
A photograph shows a man in a suit standing next to a blue sports car. The text discusses the international debut of the 'Fulminea' hypercar, highlighting its 100 kW power and 320 km range. It mentions the car's design by Pininfarina and its production by the Italian startup Fulminea.
- Middle Article: 'È realizzata la nuova casa Automobili Estrema, che ha grande ambizione'**
The text reports on the completion of a new house in Modena, designed by the company Automobili Estrema. It describes the house as a modern, minimalist structure with a focus on sustainability and high-quality materials.
- Bottom Article: 'ORIETTA BERTI ARENA LAGO DELIZIOSE MARTEDÌ 7 SETTEMBRE'**
A photograph of Orietta Berti is shown. The text announces her performance at the Arena Lago delizioso on Tuesday, September 7th.

Hera, mezzo milione per aumentare la resilienza delle reti fognarie modenesi

In aggiunta alle attività programmate di pulizia delle caditoie, la multiutility sta svolgendo lavori su tutti i territori serviti per favorire l'adattamento delle fognature agli eventi meteorici sempre più intensi

Ammonta a quasi un 1 milione e mezzo di euro all'anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L'obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. Dall'inizio del 2020, infatti, la multiutility ha aggiunto a queste consolidate attività di prevenzione, la manutenzione delle 'fognature bianche', ovvero la ricostruzione di caditoie, griglie stradali e di canalizzazioni oltre a rinnovi o potenziamenti di impianti che, durante le precipitazioni meteoriche, raccolgono le **acque** e le inviano a smaltimento. L'affidamento di questa attività ad Hera è avvenuto in virtù dell'aggiornamento della Convenzione per la gestione delle **acque** meteo siglata tra Atersir e la stessa multiutility, con l'avvallo dei Comuni. A Modena e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest'anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500.000 euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio **Idrico** Integrato e in parte da contributi statali assegnati dalla Regione Emilia-Romagna. In città è previsto a breve l'inizio dei lavori di adeguamento del sistema di drenaggio a **servizio** dell'area industriale di Modena Ovest. A Sassuolo, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si sono svolte operazioni su caditoie e griglie, soprattutto nelle vie Peschiera, Pia e Monzambano. A Fiorano Modenese, invece, sono in corso i lavori di potenziamento del nodo idraulico di Ubersetto, svolti in sinergia con l'**Agenzia Regionale** di Protezione Civile. Si tratta di attività che, pure se relativamente evidenti, contribuiscono fortemente al corretto deflusso delle **acque** piovane in occasione di eventi meteorici intensi, come quello che si è verificato a inizio giugno.

Giovedì, 2 Settembre 2021 ● Sereno Citynews    Accedi

MODENATODAY Q

ATTUALITÀ

Hera, mezzo milione per aumentare la resilienza delle reti fognarie modenesi

In aggiunta alle attività programmate di pulizia delle caditoie, la multiutility sta svolgendo lavori su tutti i territori serviti per favorire l'adattamento delle fognature agli eventi meteorici sempre più intensi

MT Redazione
02 settembre 2021 16:01   



ModenaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle reti fognarie

Ammonta a quasi un 1 milione e mezzo di euro all' anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L' obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. Dall' inizio del 2020, infatti, la multiutility ha aggiunto a queste consolidate attività di prevenzione, la manutenzione delle 'fognature bianche', ovvero la ricostruzione di caditoie, griglie stradali e di canalizzazioni oltre a rinnovi o potenziamenti di impianti che, durante le precipitazioni meteoriche, raccolgono le **acque** e le inviano a smaltimento. L' affidamento di questa attività ad Hera è avvenuto in virtù dell' aggiornamento della Convenzione per la gestione delle **acque** meteo siglata tra Atersir e la stessa multiutility, con l' avvallo dei Comuni. A Modena e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest' anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500.000 euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio **Idrico** Integrato e in parte da contributi statali assegnati dalla Regione Emilia-Romagna. In città è previsto a breve l' inizio dei lavori di adeguamento del sistema di drenaggio a **servizio** dell' area industriale di Modena Ovest. A Sassuolo , in accordo con l' Amministrazione Comunale, si sono svolte operazioni su caditoie e griglie, soprattutto nelle vie Peschiera, Pia e Monzambano. A Fiorano Modenese , invece, sono in corso i lavori di potenziamento del nodo idraulico di Ubersetto, svolti in sinergia con l' **Agenzia Regionale** di Protezione Civile. Si tratta di attività che, pure se relativamente evidenti, contribuiscono fortemente al corretto deflusso delle **acque** piovane in occasione di eventi meteorici intensi, come quello che si è verificato a inizio giugno.



The screenshot shows the website interface for Modena2000. At the top, there is a navigation bar with the date 'GIOVEDÌ, 2 SETTEMBRE 2021' and a search icon. Below the navigation bar is the 'MODENA2000' logo and the text 'SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO.IT'. A horizontal menu contains links for 'PRIMA PAGINA', 'PROVINCIA', 'REGGIO E.', 'BOLOGNA', 'CRONACA', and 'METEO'. The main content area displays the article title 'A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle reti fognarie' with a 'Like 0' button. To the right of the article is a purple advertisement for 'ACQUISTIAMO LIBRI USATI: PAGAMENTO IN CONTANTI'. Below the advertisement is another ad for 'COMASTRI EROS E C. s.r.l.' featuring a logo with fruits and the text 'PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI' and contact information: 'via Leonardo Da Vinci, 42/44 SASSUOLO', 'eros.comastri@email.it', and 'Tel/Fax 0536 802011'. At the bottom of the article, there is a photograph of a worker in an orange uniform operating a Hera truck with a red crane-like arm.

Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi

Migliorare l'efficienza **idraulica** della rete di drenaggio dei canali di scolo per risolvere i problemi di allagamento nella zona di strada Barchetta, dovuti ai fenomeni di rigurgito del Canalazzo di Freto, è l'obiettivo principale dei lavori di rimessa in pristino del sistema scolante urbano appena iniziati in località Tre Olmi. L'intervento, che si concluderà entro la fine dell'anno, punta anche a ottenere benefici diffusi in termini di portate e livelli idrici sull'intero **bacino**, anche quando lo scarico in **Secchia** sia impedito, e benefici specifici a favore delle porzioni di territorio altimetricamente più depresse, come via Monsignor Pistoni. Eseguiti da Hera Spa (in qualità di gestore del **Servizio idrico** integrato), i lavori rientrano nel Piano degli interventi di protezione civile previsti dalla Regione Emilia Romagna in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019 e sono finanziati con fondi regionali per un valore di 250 mila euro. La zona di strada Barchetta, in corrispondenza dell'immissione della Fossa Grillenzona nel **Canale** di Freto, presenta forti criticità idrauliche in caso di eventi meteorici di lunga durata, in particolare in concomitanza dei picchi di piena del **Secchia**. Per risolvere il problema delle possibili esondazioni sul piano stradale e nelle proprietà, l'intervento in corso prevede la realizzazione di un vaso di accumulo e laminazione, con impianto di sollevamento ausiliario di portata nell'ordine dei 120 litri al secondo, oltre a misure di apertura e chiusura di **paratoie** sui vari canali e fosse interessati. La prima fase delle lavorazioni per realizzare l'vaso prevede scavi nell'area verde collocata tra via Monsignor Pistoni e la tangenziale, con la rimozione delle piante esistenti che saranno tutte ripiantumate una volta conclusi i lavori per la messa in **sicurezza idraulica**.



27.4 °C MODENA GIOVEDÌ, 2 SETTEMBRE 2021

MODENA2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

PRIMA PAGINA PROVINCIA REGGIO E. BOLOGNA CRONACA METEO

Home > Ambiente > Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località...

AMBIENTE MODENA

Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi

02 Settembre 2021

Like 0

LA LIBRERIA SASSUOLO

BOLOGNAFC STORE.COM
OFFICIAL ONLINE STORE

Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi

Migliorare l'efficienza idraulica della rete di drenaggio dei canali di scolo per risolvere i problemi di allagamento nella zona di strada Barchetta, dovuti ai fenomeni di rigurgito del Canalazzo di Freto, è l'obiettivo principale dei lavori di rimessa in pristino del sistema scolante urbano appena iniziati in località Tre Olmi. L'intervento, che si concluderà entro la fine dell'anno, punta anche a ottenere benefici diffusi in termini di portate e livelli idrici sull'intero bacino, anche quando lo scarico in **Secchia** sia impedito, e benefici specifici a favore delle porzioni di territorio altimetricamente più depresse, come via Monsignor Pistoni. Eseguiti da Hera Spa (in qualità di gestore del Servizio idrico integrato), i lavori rientrano nel Piano degli interventi di protezione civile previsti dalla Regione Emilia Romagna in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019 e sono finanziati con fondi regionali per un **valore** di 250 mila euro. La zona di strada Barchetta, in corrispondenza dell'immissione della Fossa Grillenzona nel **Canale** di Freto, presenta forti criticità idrauliche in caso di eventi meteorici di lunga durata, in particolare in concomitanza dei picchi di piena del **Secchia**. Per risolvere il problema delle possibili esondazioni sul piano stradale e nelle proprietà, l'intervento in corso prevede la realizzazione di un vaso di accumulo e laminazione, con impianto di sollevamento ausiliario di portata nell'ordine dei 120 litri al secondo, oltre a misure di apertura e chiusura di **paratoie** sui vari canali e fosse interessati. La prima fase delle lavorazioni per realizzare l'vaso prevede scavi nell'area verde collocata tra via Monsignor Pistoni e la tangenziale, con la rimozione delle piante esistenti che saranno tutte ripiantumate una volta conclusi i lavori per la messa in sicurezza idraulica.



27.8 °C Comune di Sassuolo giovedì 2 Settembre Informativa cookies Comunica con noi

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Home > Ambiente > Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località...

Ambiente Modena

Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi

02 Settembre 2021

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
comunicazione elettorale preven

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.
MBE Spedizioni Internazionali
CONTATTACI
© 2019 MBE WORLDWIDE

WWW.FERRAMENTI.VANDELLI

A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle reti fognarie

Ammonta a quasi un 1 milione e mezzo di euro all' anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L' obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. Dall' inizio del 2020, infatti, la multiutility ha aggiunto a queste consolidate attività di prevenzione, la manutenzione delle 'fognature bianche', ovvero la ricostruzione di caditoie, griglie stradali e di canalizzazioni oltre a rinnovi o potenziamenti di impianti che, durante le precipitazioni meteoriche, raccolgono le **acque** e le inviano a smaltimento. L' affidamento di questa attività ad Hera è avvenuto in virtù dell' aggiornamento della Convenzione per la gestione delle **acque** meteo siglata tra Atersir e la stessa multiutility, con l' avvallo dei Comuni. A Modena e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest' anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500.000 euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio **Idrico** Integrato e in parte da contributi statali assegnati dalla Regione Emilia-Romagna. In città è previsto a breve l' inizio dei lavori di adeguamento del sistema di drenaggio a **servizio** dell' area industriale di Modena Ovest. A Sassuolo , in accordo con l' Amministrazione Comunale, si sono svolte operazioni su caditoie e griglie, soprattutto nelle vie Peschiera, Pia e Monzambano. A Fiorano Modenese , invece, sono in corso i lavori di potenziamento del nodo idraulico di Ubersetto, svolti in sinergia con l' **Agenzia Regionale** di Protezione Civile. Si tratta di attività che, pure se relativamente evidenti, contribuiscono fortemente al corretto deflusso delle **acque** piovane in occasione di eventi meteorici intensi, come quello che si è verificato a inizio giugno.

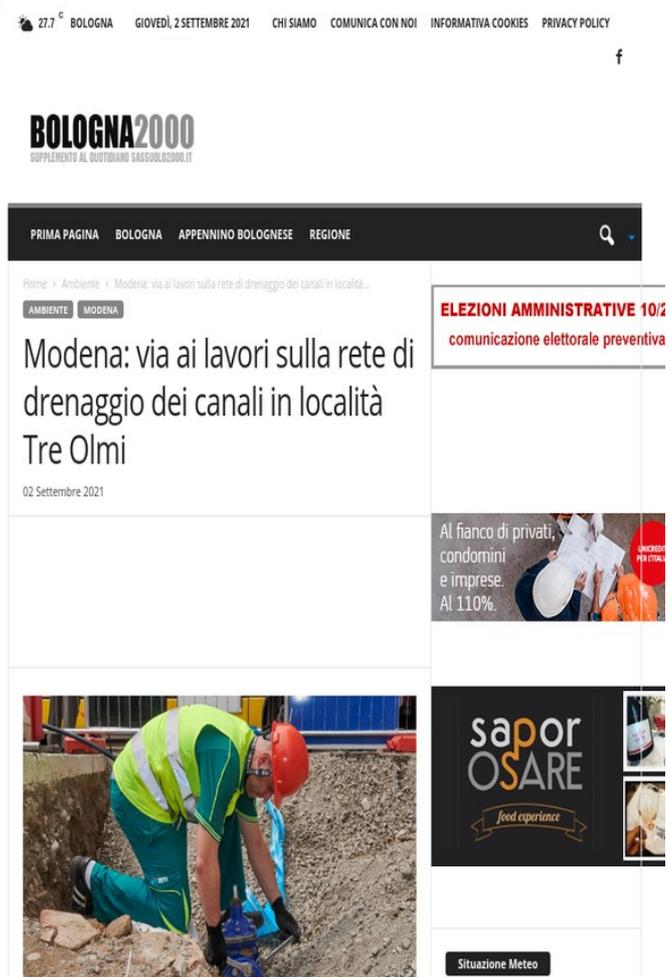


The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'PRIMA PAGINA', 'BOLOGNA', 'APPENNINO BOLOGNESE', and 'REGIONE'. Below that, the article title 'A Modena e provincia interventi Hera per aumentare la resilienza delle reti fognarie' is displayed, along with the date '02 Settembre 2021' and a 'Like 0' button. To the right, there are several promotional banners: 'ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/2 comunicazione elettorale preventiva', 'BIGLIETTI & PULLMA PER CONCERTI E SPETTACOLI', and 'LA LIBRERIA SASSUOLO'. At the bottom of the article preview, there's a photo of a worker in an orange uniform next to a white Hera truck, and a 'Situazione Meteo' button.

Redazione

Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi

Migliorare l'efficienza **idraulica** della rete di drenaggio dei canali di scolo per risolvere i problemi di allagamento nella zona di strada Barchetta, dovuti ai fenomeni di rigurgito del Canalazzo di Freto, è l'obiettivo principale dei lavori di rimessa in pristino del sistema scolante urbano appena iniziati in località Tre Olmi. L'intervento, che si concluderà entro la fine dell'anno, punta anche a ottenere benefici diffusi in termini di portate e livelli idrici sull'intero **bacino**, anche quando lo scarico in **Secchia** sia impedito, e benefici specifici a favore delle porzioni di territorio altimetricamente più depresse, come via Monsignor Pistoni. Eseguiti da Hera Spa (in qualità di gestore del **Servizio idrico** integrato), i lavori rientrano nel Piano degli interventi di protezione civile previsti dalla Regione Emilia Romagna in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019 e sono finanziati con fondi regionali per un valore di 250 mila euro. La zona di strada Barchetta, in corrispondenza dell'immissione della Fossa Grillenzona nel **Canale** di Freto, presenta forti criticità idrauliche in caso di eventi meteorici di lunga durata, in particolare in concomitanza dei picchi di piena del **Secchia**. Per risolvere il problema delle possibili esondazioni sul piano stradale e nelle proprietà, l'intervento in corso prevede la realizzazione di un vaso di accumulo e laminazione, con impianto di sollevamento ausiliario di portata nell'ordine dei 120 litri al secondo, oltre a misure di apertura e chiusura di **paratoie** sui vari canali e fosse interessati. La prima fase delle lavorazioni per realizzare l'vaso prevede scavi nell'area verde collocata tra via Monsignor Pistoni e la tangenziale, con la rimozione delle piante esistenti che saranno tutte ripiantumate una volta conclusi i lavori per la messa in **sicurezza idraulica**.



The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'PRIMA PAGINA', 'BOLOGNA', 'APPENNINO BOLOGNESE', and 'REGIONE'. Below this, the article title 'Modena: via ai lavori sulla rete di drenaggio dei canali in località Tre Olmi' is displayed, along with the date '02 Settembre 2021'. To the right of the article, there are several promotional banners: 'ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/2 comunicazione elettorale preventiva', 'Al fianco di privati, condomini e imprese. Al 110%', and 'sapor OSARE food experience'. At the bottom of the article, there is a photo of a worker in a high-visibility vest and hard hat working in a trench, and a 'Situazione Meteo' button.

Redazione

Perdite idriche sotto il ponte

Gentile Direttore, mi consenta di informare i miei concittadini sulle perdite della rete idrica. Sto parlando dell'ACQUA, un bene prezioso per la sopravvivenza e che, dopo il referendum sull'acqua del giugno 2011, in cui sono state abrogate le leggi che parlavano di una sua privatizzazione, sarebbe dovuta passare dalle società private al settore pubblico. Come sempre però, succede che la voce del la gente in Italia rimane inascoltata. La ditta che ha in gestione questo servizio pubblico cerca di fare del suo meglio, anzi mette in campo pure la 'Ricerca Spaziale' per arrivare all'obiettivo di riduzione dello sperpero lungo la rete. Eppure non riesce ad intervenire quando 'una signora che passeggia col suo cagnolino' segnala una grossa fuoriuscita d'acqua? Forse perché comporta un coinvolgimento di altro argomento di competenza del comune? La perdita d'acqua è proprio sotto quel ponte in via Modena 'Burana' che è stato oggetto ultimamente di diversa cronaca locale. Mi chiedo dunque, dove sta il vero disservizio: sotto o sopra il ponte? Edda Carafolli

Lettere on-line: 769 Pubblicità: Meteo venerdì 03 Settembre, 2021

press,commtech. the leading company in local digital advertising

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, seg

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Lettere

Ven 3 Set 2021 - 62 visite

Lettere al Direttore | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Perdite idriche sotto il ponte

Gentile Direttore,

mi consenta di informare i miei concittadini sulle perdite della rete idrica.

Sto parlando dell'ACQUA, un bene prezioso per la sopravvivenza e che, dopo il referendum sull'acqua del giugno 2011, in cui sono state abrogate le leggi che parlavano di una sua privatizzazione, sarebbe dovuta passare dalle società private al settore pubblico.

Come sempre però, succede che la voce della gente in Italia rimane inascoltata.

La ditta che ha in gestione questo servizio pubblico cerca di fare del suo meglio, anzi mette in campo pure la "Ricerca Spaziale" per arrivare all'obiettivo di riduzione dello sperpero lungo la rete.

Eppure non riesce ad intervenire quando "una signora che passeggia col suo cagnolino" segnala una grossa fuoriuscita d'acqua?

Forse perché comporta un coinvolgimento di altro argomento di competenza del comune? La perdita d'acqua è proprio sotto quel ponte in via Modena "Burana" che è stato oggetto ultimamente di diversa cronaca locale.

Mi chiedo dunque, dove sta il vero disservizio: sotto o sopra il ponte?

Edda Carafolli

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

Lavori alla rete fognaria, Hera: "500mila euro per adeguamenti sul territorio ravennate"

In aggiunta alla programmata pulizia delle caditoie, l'azienda sta svolgendo lavori per favorire l'adattamento delle fognature agli eventi meteorici sempre più intensi

Ammonta a quasi 1 milione e mezzo di euro all'anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L'obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. A Ravenna e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest'anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500mila euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio **Idrico** Integrato. In tutta la provincia di Ravenna, in accordo con le Amministrazioni Comunali, si svolgono manutenzioni straordinarie su caditoie e griglie. In particolare, in città, sono previste a tappeto nelle vie Rota e Saporetti. A Lugo è stato ultimato il rifacimento di reti e caditoie in via Cento; a Cervia, oltre alle manutenzioni straordinarie dei manufatti, si sono ultimati lavori di ricostruzione di un tratto di rete in via Milazzo. Ad Alfonsine sono previsti i lavori di rifacimento in via Borse. Inoltre, sempre nel comune di Ravenna, nell'ambito della convenzione per la gestione delle **acque** meteoriche, si svolgono le attività di manutenzione di 11 **idrovoce** poste a presidio idraulico del territorio, in particolare sono state oggetto di manutenzioni straordinarie quelle dei **Fiumi** Uniti, **Bidente**, Nord Città ed è in fase di rinnovo totale quella di via Pirano. A Faenza, infine, sono state ultimate le manutenzioni straordinarie sulla via Moronico e sono in progetto quelle di via Conti.

Giovedì, 2 Settembre 2021 Sereno   

RAVENNA TODAY 

CRONACA

Lavori alla rete fognaria, Hera: "500mila euro per adeguamenti sul territorio ravennate"

In aggiunta alla programmata pulizia delle caditoie, l'azienda sta svolgendo lavori per favorire l'adattamento delle fognature agli eventi meteorici sempre più intensi

RT Redazione
02 settembre 2021 12:09   



Hera: quasi 1 milione e mezzo di euro all' anno per aumentare la resilienza delle reti fognarie

*Ammonta a quasi 1 milione e mezzo di euro all' anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L' obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci]]*

Ammonta a quasi 1 milione e mezzo di euro all' anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo **servizio** è attivo. L' obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. Dal 2018, infatti, la multiutility ha aggiunto a queste consolidate attività di prevenzione, la manutenzione delle 'fognature bianche', ovvero la ricostruzione di caditoie, griglie stradali e di canalizzazioni, oltre a rinnovi o potenziamenti di impianti che, durante le precipitazioni meteoriche, raccolgono le **acque** e le inviano a smaltimento. L' affidamento di questa attività ad Hera è avvenuto in virtù dell' aggiornamento della Convenzione per la gestione delle **acque** meteo siglata tra Atersir e la stessa multiutility, con l' avvallo dei Comuni. A Ravenna e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest' anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500.000 euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio **Idrico** Integrato. In tutta la provincia di Ravenna, in accordo con le Amministrazioni Comunali, si svolgono manutenzioni straordinarie su caditoie e griglie. In particolare, in città, sono previste a tappeto nelle vie Rota e Saporetti. A Lugo è stato ultimato il rifacimento di reti e caditoie in via Cento; a Cervia, oltre alle manutenzioni straordinarie dei manufatti, si sono ultimati lavori di ricostruzione di un tratto di rete in via Milazzo. Ad Alfonsine sono previsti i lavori di rifacimento in via Borse. Inoltre, sempre nel comune di Ravenna, nell' ambito della convenzione per la gestione delle **acque** meteoriche, si svolgono le attività di manutenzione di 11 **idrovore** poste a presidio idraulico del territorio, in particolare sono state oggetto

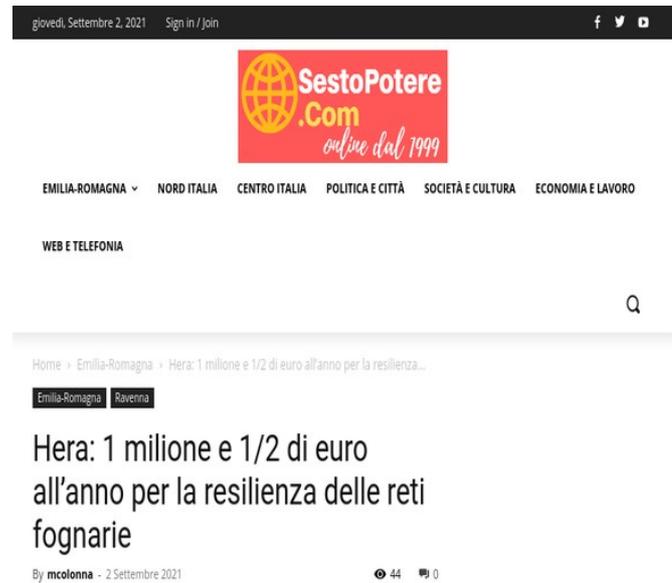


The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there are navigation buttons: 'Invia il tuo filmato', 'Contatti', and 'Amministrative Ravenna 2021'. Below these are social media icons for Facebook, Instagram, Twitter, and YouTube. The main header features the 'RavennaWebTV' logo and a navigation menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO. A search icon is also present. Below the header, there is a banner for 'Aser - Onoranze Funebrarie - Azienda a Controllo Pubblico'. The main content area displays a news article titled 'Hera: quasi 1 milione e mezzo di euro all'anno per aumentare la resilienza delle reti fognarie'. The article is dated '3 Settembre 2021' and includes a 'HOT NEWS' section with two small video thumbnails. The first thumbnail shows a worker in a hard hat, and the second shows a man speaking into a microphone.

di manutenzioni straordinarie quelle dei **Fiumi** Uniti, **Bidente**, Nord Città ed è in fase di rinnovo totale quella di via Pirano. A Faenza, infine, sono state ultimate le manutenzioni straordinarie sulla via Moronico e sono in progetto quelle di via Conti. Si tratta di attività che, pure se relativamente evidenti, contribuiscono fortemente al corretto deflusso delle **acque** piovane in occasione di eventi meteorici intensi.

Hera: 1 milione e 1/2 di euro all' anno per la resilienza delle reti fognarie

(Sesto Potere) - Bologna - 2 settembre 2021 - Ammonta a quasi 1 milione e mezzo di euro all' anno la somma stanziata da Hera per effettuare lavori di revisione e ristrutturazione alle reti fognarie adibite alla raccolta di **acque** meteoriche (le cosiddette 'fognature bianche') in tutti i territori in cui questo servizio è attivo. L' obiettivo è aumentarne la resilienza per renderle ancora più capaci di fronteggiare i fenomeni meteorici sempre più intensi dovuti al cambiamento climatico. La cifra si aggiunge agli importi stanziati per la consueta e ciclica attività di pulizia delle caditoie e per altre ricorrenti attività di manutenzione di reti e impianti. Dal 2018, infatti, la multiutility ha aggiunto a queste consolidate attività di prevenzione, la manutenzione delle 'fognature bianche', ovvero la ricostruzione di caditoie, griglie stradali e di canalizzazioni, oltre a rinnovi o potenziamenti di impianti che, durante le precipitazioni meteoriche, raccolgono le **acque** e le inviano a smaltimento. L' affidamento di questa attività ad Hera è avvenuto in virtù dell' aggiornamento della Convenzione per la gestione delle **acque** meteo siglata tra Atersir e la stessa multiutility, con l' avallo dei Comuni. A Ravenna e nel suo territorio sono numerosi gli interventi svolti quest' anno o in via di svolgimento, approfittando della stagione estiva, per aumentare la resilienza delle reti fognarie. Gli investimenti relativi ammontano complessivamente a circa 500.000 euro, coperti in parte dal Piano Investimenti del Servizio Idrico Integrato. In tutta la provincia di Ravenna, in accordo con le Amministrazioni Comunali, si svolgono manutenzioni straordinarie su caditoie e griglie. In particolare, in città, sono previste a tappeto nelle vie Rota e Saporetti. A Lugo è stato ultimato il rifacimento di reti e caditoie in via Cento; a Cervia, oltre alle manutenzioni straordinarie dei manufatti, si sono ultimati lavori di ricostruzione di un tratto di rete in via Milazzo. Ad Alfonsine sono previsti i lavori di rifacimento in via Borse. Inoltre, sempre nel comune di Ravenna, nell' ambito della convenzione per la gestione delle **acque** meteoriche, si svolgono le attività di manutenzione di 11 idrovore poste a presidio idraulico del territorio, in particolare sono state oggetto di manutenzioni straordinarie quelle dei **Fiumi Uniti, Bidente**, Nord Città ed è in fase di rinnovo totale quella di via Pirano. A Faenza, infine, sono state ultimate le manutenzioni straordinarie sulla via Moronico e sono in progetto quelle di via Conti. Si tratta di attività che, pure se relativamente evidenti, contribuiscono fortemente al corretto deflusso delle **acque** piovane in occasione di eventi meteorici intensi.



VERSO LE ELEZIONI

Parco eolico in mare Ceccarelli lo boccia

Jamil: va cambiato Italia Nostra chiede ai candidati sindaco di schierarsi « L' impianto sarà un colpo mortale per il paesaggio »

RIMINI Il "parco eolico" irrompe nella campagna elettorale. Ci pensa la sezione riminese di "Italia nostra" a porre al centro del dibattito l' impianto previsto al largo del mare Adriatico.

Nei mesi scorsi il Comune aveva già ampiamente diffuso il proprio pensiero: sì alle energie rinnovabili, ma no a un **impatto ambientale** devastante e dannoso per il turismo e la pesca. In sintesi: l' impianto eolico deve essere rivisto, soprattutto per non recare danno all' industria delle vacanze.

In vista del voto del 3 e 4 ottobre, "Italia nostra" chiede ai vari candidati che vogliono entrare nell' ufficio del sindaco di fare chiarezza, di spiegare cosa pensano a proposito di un intervento che si «propone di innalzare a pochi chilometri dalla battigia una cinquantina di pale eoliche il cui apice raggiunge un' altezza di 235 metri, mentre il grattacielo di Rimini, giusto per avere un termine di paragone, è alto la metà, poco più di un centinaio di metri».

Un «colpo mortale per il paesaggio della nostra città e del suo mare, dalle ricadute pesantissime sul turismo turistico come, con a capo il sindaco uscente Andrea Gnassi, hanno rilevato tutti i sindaci delle città della costa, pronunciando con preoccupazione un netto no».

I "duellanti Il candidato sindaco del centro destra, in questa fase del proprio cammino elettorale, si limita a una battuta, anche se piuttosto chiara. «Siamo contrari al progetto in questione».

«Siamo contrari al progetto in questione», riconfermando comunque il nostro interesse nel sostenere progetti di energie rinnovabili».

Più estese le argomentazioni di Jamil Sadegholvaad, candidato sindaco del centro sinistra. «Ho già detto, e ribadisco, che il progetto di Energia Wind 2000 è troppo impattante a livello paesaggistico e delle attività della pesca».

Detto ciò. «Ritengo necessario, obbligatorio, valutare adeguatamente l' **impatto ambientale** per un' opera con quelle funzioni, la cui tecnologia non può essere vecchia, semmai mutuare quanto sta avvenendo in altre parti del mondo, con impianti offshore e ricadute zero sul paesaggio».

Il dibattito però è in corso e causa reazioni. «Dovremmo allora partire dalla testa e cioè da un Piano energetico della Romagna e dall' obiettivo di Rimini per i prossimi cinque anni di diventare la prima comunità energetica d'Italia, con un grande apporto di rinnovabili».

10 | 3 SETTEMBRE 2021 | Corriere Romagna

Rimini

VERSO LE ELEZIONI

Parco eolico in mare Ceccarelli lo boccia Jamil: va cambiato

Italia Nostra chiede ai candidati sindaco di schierarsi «L'impianto sarà un colpo mortale per il paesaggio»



RIMINI Il "parco eolico" irrompe nella campagna elettorale. Ci pensa la sezione riminese di "Italia nostra" a porre al centro del dibattito l' impianto previsto al largo del mare Adriatico.

Nei mesi scorsi il Comune aveva già ampiamente diffuso il proprio pensiero: sì alle energie rinnovabili, ma no a un **impatto ambientale** devastante e dannoso per il turismo e la pesca. In sintesi: l' impianto eolico deve essere rivisto, soprattutto per non recare danno all' industria delle vacanze.

In vista del voto del 3 e 4 ottobre, "Italia nostra" chiede ai vari candidati che vogliono entrare nell' ufficio del sindaco di fare chiarezza, di spiegare cosa pensano a proposito di un intervento che si «propone di innalzare a pochi chilometri dalla battigia una cinquantina di pale eoliche il cui apice raggiunge un' altezza di 235 metri, mentre il grattacielo di Rimini, giusto per avere un termine di paragone, è alto la metà, poco più di un centinaio di metri».

Un «colpo mortale per il paesaggio della nostra città e del suo mare, dalle ricadute pesantissime sul turismo turistico come, con a capo il sindaco uscente Andrea Gnassi, hanno rilevato tutti i sindaci delle città della costa, pronunciando con preoccupazione un netto no».

I "duellanti" Il candidato sindaco del centro destra, in questa fase del proprio cammino elettorale, si limita a una battuta, anche se piuttosto chiara. «Siamo contrari al progetto in questione».

«Siamo contrari al progetto in questione», riconfermando comunque il nostro interesse nel sostenere progetti di energie rinnovabili».

Più estese le argomentazioni di Jamil Sadegholvaad, candidato sindaco del centro sinistra. «Ho già detto, e ribadisco, che il progetto di Energia Wind 2000 è troppo impattante a livello paesaggistico e delle attività della pesca».

Detto ciò. «Ritengo necessario, obbligatorio, valutare adeguatamente l' **impatto ambientale** per un' opera con quelle funzioni, la cui tecnologia non può essere vecchia, semmai mutuare quanto sta avvenendo in altre parti del mondo, con impianti offshore e ricadute zero sul paesaggio».

Il dibattito però è in corso e causa reazioni. «Dovremmo allora partire dalla testa e cioè da un Piano energetico della Romagna e dall' obiettivo di Rimini per i prossimi cinque anni di diventare la prima comunità energetica d'Italia, con un grande apporto di rinnovabili».

Il progetto di Energia Wind non è in linea con queste esigenze e per questo occorre una valutazione ambientale seria».

DALLA PARTE DI AMBITO
«Si propone di innalzare una cinquantina di pale eoliche il cui apice raggiunge un' altezza di 235 metri»

LA PROPOSTA PER IL SETTORE
«Tavole tecnico Stato, Regioni, enti locali, capace di proporre quelle soluzioni vere, concrete, applicabili che sbloccano il settore»

«No vax», ecco la lista dei candidati del movimento "3V"

RIMINI Anche il movimento "3V" partecipa alle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre. Il candidato sindaco è Matteo Angelini.

Esce allora la lista di chi corre per un posto in consiglio comunale: Loris Filicini (capogruppo), Luciano Breganti, Gianluca Ottaviano, Stefania Sinigoi, Tommaso Rosconi, Tiziana Nazzari, Pasquale Rocchetti, Lara Lorenzoni, Fabio Conzolini, Chiara Zaveroni, Rocco Isidoro Accardi, Maurizio Biondi, Davide Fabbrì, Monica Piccinini, Luigi Corripoli, Marcello Albani, Marco Tombani, Valeria Giovannelli, Andrea La Manna, Federica Caporali, Fabio Servadei, Linda Fabbrì, Maurizio Saladin, Giovanni Lalloce, Germano Venturi, Nanni Zucchi, Barbara Biondi, Samantha Ghilardini, Linda Anzani, Luca Rocchi.

Angelini è quindi il candidato sindaco della lista "3V", «l' unica partita politica» a legge in una zona di pochi giorni fa «che deve essere messa al centro di ogni azione politica al benessere e la salute dell' uomo umano».

Inoltre si aggiunge: «Stiamo tutti nel gennaio 2019 dall' inizio di investimenti di associazioni, gruppi e comitati perché le nostre iniziative sono state ignorate, trascurate da una classe politica a nostra avviso che ha cercato una soluzione dalla Repubblica Italiana».

Infine: «Nessuno di noi aveva ambizioni politiche, ma ciascuno di noi ha la responsabilità di agire per salvare i nostri figli e la nazione dal baratro verso cui sta correndo».

RIMINI L'impatto ambientale e normativo sulla spiaggia rischia di compromettere la "law due" del progetto waterfront. Dal candidato sindaco del centrosinistra Jamil Sadegholvaad (più l'altra metà del tandem, Chiam Bellini) parvi l'appello per un chiarimento a livello nazionale che sblocchi «l'intersezione tra Parlamento e Giustizia italiana che lega le mani ai Comuni, e soprattutto agli operatori balneari, impedendo la necessaria seconda fase del processo di rigenerazione e riqualificazione del waterfront, quella degli investimenti dei privati gestori sulla spiaggia».

Sadegholvaad e Bellini ricordano i milioni investiti dal Comune nel Parco del mare la scorsa all'Italia delle concessioni balneari» che «da troppo tempo blocca investimenti e competitività del sistema turistico nazionale».

La legge di bilancio 2019 infatti prevede le concessioni davanti all'adempimento del 31 dicembre 2019 ma al 2021 «chiariscono» ma i vari livelli giudiziari approvano a blocchi senza soluzione di continuità quella stessa legge dello Stato, con il rischio di gettare il settore nel caos».

Così non mancano le sentenze di Consiglio di Stato e Tar che si contraddicono e orientamenti e atti di procura e quelli dell' Autorità garante della concorrenza che dilagano in «quadro di interpretazioni diverse e a volte confliggenti, in cui è difficile per le amministrazioni locali distinguere».

LA PROPOSTA PER IL SETTORE
«Tavole tecnico Stato, Regioni, enti locali, capace di proporre quelle soluzioni vere, concrete, applicabili che sbloccano il settore»

Il candidato sindaco
«Servono certezze per elevare il grado di servizi e opportunità per i clienti»

RIMINI «E alla fine, il dirigente municipale che applica o non applica la legge attraverso "questionari" a rischio di finire in tribunale per omissione d'atti d'ufficio per a basso d'atti d'ufficio».

Insieme, «voci non si può andare avanti «bloccano» le posizioni in un modo a Rimini, città che ha investito sul bel progetto del proprio futuro negli interventi di riqualificazione radicale fatti sul fronte spiaggia, e cioè sul lungomare». Assolutamente necessarie: qualità sono «quelle certezze che danno gli operatori la possibilità di elevare il grado di servizi e opportunità per i clienti, in linea con la meraviglia: qualità è merita e funzionale di un lungomare che non è più un marciapiede di fronte a due passi dalla riva. E se non si può fare un «voto», che non si può fare, il Comune aprirà il dibattito sulla proposta di nuova organizzazione dell'areale, con il nuovo piano spiaggia».

Di qui la promessa di trasparenza in questa direzione. «Altri non solo far sapere la proposta vera per stimolare l'intervento rapido del Parlamento, ma chiederli di ottenere franghi di prendere in mano la materia e gli da ora di la disponibilità a porre con le proprie competenze e esperienza e un' applicabile tavolo tecnico Stato, Regioni, enti locali, capace di proporre quelle soluzioni vere, concrete, applicabili che sbloccano il settore».

«I sindaci di Rimini passano anche dall'areale».

Matteo Angelini

comunità energetica d' Italia, con un grande apporto di rinnovabili condivise. Il progetto di Energy Wind non è in linea con queste esigenze e per questo occorre una valutazione **ambientale** seria».